

# PIAZZE APERTE

Un programma per lo spazio pubblico di Milano



Comune di  
Milano



AGENZIA  
MOBILITÀ  
AMBIENTE  
TERRITORIO

01

## **Il programma Piazze Aperte**

PAGINA 10

02

## **I numeri del programma**

PAGINA 12

03

## **Cos'è l'urbanistica tattica**

PAGINA 16

04

## **Partecipazione e territorio**

PAGINA 20

05

## **Cos'altro succede in città**

PAGINA 22

06

## **Sommario degli interventi**

PAGINA 24

Piazze Aperte è un progetto promosso dal Comune di Milano, sviluppato da AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio in collaborazione con Bloomberg Associates e Global Designing Cities Initiative.

Il report è stato prodotto con il supporto di

**Bloomberg Associates**







Tutto ebbe inizio a Dergano. Quello che era un piccolo borgo alla periferia di Milano, ora è un quartiere che ha vissuto una fase di vera rinascita, come gran parte della nostra città. Eppure, a Dergano, da poco divenuto un punto centrale per il commercio e la cultura milanese, mancava un centro: la piazza storica era priva di vita, una semplice distesa di asfalto e di auto parcheggiate.

La mia amministrazione ha voluto dare un forte segnale di cambiamento e di visione politica. Muovendoci rapidamente, utilizzando vernice e installando fioriere, panchine e tavoli da ping-pong, abbiamo riportato la vita in Piazza Dergano, una Piazza in cui ora i bambini possono giocare tra loro e dove gli anziani e le persone di ogni estrazione sociale sono tornate ad essere le vere protagoniste dello spazio pubblico. Abbiamo dimostrato i benefici che si possono ottenere quando ridisegniamo le nostre piazze in modo che siano veramente al servizio dei milanesi.

Grazie al successo ottenuto, abbiamo portato questa nuova modalità di gestione, e partecipazione dello spazio pubblico, nei quartieri di ogni angolo di Milano, da piazza Angilberto a Porta Genova, da via Spoleto a piazza Sicilia. Piazza per piazza, quartiere per quartiere, abbiamo dato ai milanesi non soltanto lo spazio fisico che mancava loro, ma anche un rinnovato senso di comunità e interazione sociale. Abbiamo continuato a migliorare questo modello, per trasformare questi progetti temporanei in spazi pubblici permanenti. In seguito, abbiamo applicato lo stesso spirito per trasformare Milano durante la pandemia e per assicurare che le nostre strade ne uscissero più sicure e vibranti che mai.

Ora, il nostro programma Piazze Aperte fornisce nuovi spazi, aperti accessibili, a un milanese su due. Rappresenta quindi uno dei tanti sforzi che hanno reso le nostre strade più sicure per pedoni e ciclisti, più di quanto lo fossero da decenni. Oggi, la mia amministrazione intraprende un nuovo mandato, disponendo di una leadership forte e con importanti, e nuove, prospettive. Io mi impegno a proseguire ciò che abbiamo iniziato. Proprio come da una piccola piazza a Dergano sono nate molte nuove piazze, ormai è chiaro che, lavorando insieme e impegnandoci, è possibile avere strade più sicure e sostenibili: Piazze Aperte ha davvero infinite possibilità.

**Giuseppe Sala**  
Sindaco di Milano



Esiste una sola Milano. Anche se, in realtà, ogni città è composta da centinaia, se non migliaia, di “città” più piccole. Esse rappresentano ecosistemi di quartiere interdipendenti, ognuno con la propria identità, con la propria storia e con le proprie tradizioni, e tutti importanti in egual misura. Alcuni sono così fortunati da avere accesso a parchi locali, piste ciclabili, aree giochi per bambini e spazi pubblici di prossimità, mentre spesso, in diverse aree, questi elementi sono considerati dei privilegi di cui poter godere solo altrove.

Piazze Aperte aiuta a creare una connessione tra le persone e i rispettivi quartieri, offrendo nuovi modi di vivere la vita fuori casa. Questo progetto ha trasformato aree prima adibite a parcheggi in spazi più vivibili, più salubri e privi di auto, creando nuove piste ciclabili, diffondendo le zone a 30 km/h e incoraggiando l’adozione di modalità di spostamento più salutari per i cittadini e sostenibili. Il progetto rappresenta poi un cambiamento nel modo in cui il Comune collabora con i Municipi della città, aiutando a sviluppare relazioni più profonde con i residenti, coinvolti da subito nel processo di progettazione e nella creazione di nuovi spazi.

Piazze Aperte contribuisce ad aumentare la resilienza della città nell’affrontare alcune delle sfide dei prossimi decenni, promuovendo: la mitigazione delle isole urbane di calore, aggiungendo ed espandendo le infrastrutture verdi; riducendo l’impatto delle acque piovane, depavimentando porzioni di città precedentemente coperte da asfalto o cemento; creando nuove piste ciclabili e installando rastrelliere per promuovere la mobilità sostenibile e migliorare la qualità dell’aria, nonché il benessere dei cittadini.

Durante gli incontri svolti in tutta la città, abbiamo parlato con i cittadini della loro necessità di avere più spazio in città per far giocare i bambini, dell’esigenza di creare percorsi sicuri per spostarsi agevolmente tra la stazione dei treni e la metropolitana, di spazi adeguati per i genitori dalle scuole, di panchine per i nonni dove leggere il giornale e godersi la vita all’aperto.

Sebbene ci siano somiglianze tra i quartieri, ogni progetto si basa sull’unicità e la specificità di ciascun luogo, dalla piazza a forma di balena fuori dalla scuola Tommaso Ciresola su via Spoleto, alle griglie e agli orti in via Val Lagarina, fino ai tavoli da picnic e ping pong in piazza Sicilia. In ogni caso, l’obiettivo non è solo l’attrattiva dello spazio in sé, ma il portare dell’attività umana nel suo insieme all’interno dei nostri spazi pubblici nelle svariate ore del giorno, in diversi giorni della settimana durante tutto l’anno.

Questi spazi non sono solo al servizio delle persone, ma sono anche elementi di coesione sociale, per le comunità residenti nei quartieri e per quelle che in futuro ci abiteranno. L’agenda Milano 2030 del sindaco Giuseppe Sala propone di intraprendere nuove misure per creare una città più sostenibile e verde, meglio collegata, più equa e più percorribile a piedi, meno inquinata e meno dominata dalle automobili. Possiamo riuscirci senza togliere nulla, ma creando nuove possibilità.

Dopo soli tre anni, Piazze Aperte è un progetto che ci rende orgogliosi, e che è ormai celebre in tutto il mondo, avendo già ispirato tante altre città a riconsiderare il loro modo di pianificare, costruire e gestire lo spazio pubblico come un servizio essenziale della città. Trentotto piazze rappresentano un risultato incredibile in un mandato politico, ma in una città così vasta e variegata come Milano, le ulteriori opportunità sono tante quante le sue strade, e noi ci impegniamo nei confronti di ognuna di esse.

#### **Arianna Censi**

Assessora alla Mobilità

#### **Elena Grandi**

Assessora all’Ambiente e Verde

#### **Marco Granelli**

Assessore alla Sicurezza

#### **Pierfrancesco Maran**

Assessore alla Casa e Piano Quartieri

#### **Gaia Romani**

Assessora ai Servizi Civici e Generali

#### **Giancarlo Tancredi**

Assessore alla Rigenerazione Urbana



Diciotto mesi prima che la pandemia fermasse l'Europa e il mondo intero, l'amministrazione del sindaco Giuseppe Sala aveva già iniziato ad invertire il modello, vecchio di decenni, per il quale i quartieri sono essenzialmente caratterizzati da strade che servono come parcheggi per le auto. In molti quartieri, in particolare quelli con percentuali più elevate di persone migranti e redditi più bassi, i bambini non avevano aree giochi sicure, all'infuori dei cortili dei loro palazzi, i marciapiedi erano troppo stretti e le strade troppo pericolose per poter giocare in tranquillità. Piazze Aperte ha consegnato ai residenti di diversi quartieri, indipendentemente dal ceto sociale, dall'età e dalla loro provenienza, nuovi spazi per stare insieme, dove fermarsi e sedersi, riposare e socializzare.

Piazze Aperte ha dimostrato quanto sia possibile sfruttare le strade della città di Milano come veri e propri "cortili". Il processo portato avanti per la scelta e l'implementazione di questo modello, ossia la selezione dei luoghi, il percorso di sensibilizzazione e le strategie progettuali, hanno poi dato al Comune gli strumenti per ottimizzare gli spazi della carreggiata. Strade come Corso Buenos Aires e Corso Venezia sono state ridisegnate in breve tempo, utilizzando materiali semplici, permettendo così a decine di migliaia di persone di camminare, e andare in bicicletta, in modo facile e sicuro,

In tutta Europa e in tutto il mondo, le città hanno risposto alla pandemia con le loro strade. I risultati che Milano ha ottenuto, in particolare durante le prime settimane di pandemia, hanno definito un modello, poi diventato conosciuto su scala globale, che ha influenzato le città di tutto il mondo, precedendo, eguagliando, e in alcuni casi persino eclissando, le riqualificazioni stradali di città come Parigi, Londra, Berlino e New York.

Milano ha mostrato al mondo che le strade a misura d'uomo sono ben più di semplici amenità ricreative: creano legami tra la comunità, rendono i quartieri più resilienti e collegano le persone con le attività locali, con i diversi mezzi di trasporto.

Strade "forti" sono infrastrutture civiche essenziali nelle città; possono contribuire a tenere unite le persone anche quando sfide come la pandemia sembrano allontanarle. Piazze Aperte, e questo report, mostrano come rendere possibile tutto questo.

### **Janette Sadik-Khan**

Direttore principale - Bloomberg Associates





# 01

## Il programma Piazze Aperte

Piazze Aperte è un progetto promosso dal Comune di Milano, sviluppato da AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente Territorio in collaborazione con **Bloomberg Associates** e **Global Designing Cities Initiative**. Il progetto è volto a perseguire gli obiettivi di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile del Piano di Governo del Territorio **Milano 2030** e del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**, nell'ambito del **Piano Quartieri**. Piazze Aperte mira a **valorizzare lo spazio pubblico** come luogo di aggregazione al centro dei quartieri, ad ampliare le aree pedonali e a promuovere forme sostenibili di mobilità a beneficio dell'ambiente e della qualità della vita in città.

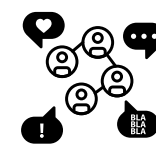
Piazze Aperte utilizza l'approccio dell'**urbanistica tattica** per riportare lo spazio pubblico al centro del quartiere e della vita degli abitanti, per far tornare le piazze a essere luoghi frequentati dai cittadini, non più solo parcheggi o aree di passaggio. Restituendo gli spazi ai cittadini, questi possono, con attività, incontri o anche semplicemente "vivendo" l'area, tornare a dare senso compiuto al termine "piazza" come luogo di relazioni del quartiere.

Grazie al progetto, Comune di Milano e cittadinanza possono collaborare attivamente nell'ideazione, nello sviluppo e nella realizzazione dei progetti, oltre che nell'attivazione e nella cura, secondo i principi dell'amministrazione condivisa, attraverso la firma di patti di collaborazione.

Nel 2019 il Comune di Milano ha lanciato l'**Avviso Pubblico "Piazze Aperte in ogni quartiere"** per recepire ed identificare nuovi spazi da trasformare, ricevendo oltre 60 proposte. Ad oggi il Comune di Milano ha implementato più di 35 interventi di urbanistica tattica e continua a progettarne di nuovi.



### Obiettivi del programma Piazze Aperte



Ripensare le strade e le piazze dei quartieri come luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio urbano alla vita pubblica.



Incrementare la sicurezza di cittadini, pedoni, ciclisti attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione del traffico, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone diversamente abili.



Riconvertire gli spazi pubblici esistenti grazie a interventi di arredo e decorazione urbana a basso costo e alta partecipazione, prima di intervenire con sistemazioni strutturali.



Favorire la collaborazione fattiva tra cittadinanza e Pubblica Amministrazione, promuovendo la libera iniziativa dei cittadini attraverso l'amministrazione condivisa dei beni comuni.

### INTERVENTI DI URBANISTICA TATTICA DAL 2018 AL 2021

2018	2019	2020	2021
<i>Piazza Dergano - 1</i>	<i>Piazzale Stazione Genova - 4</i>	<i>Piazzale Loreto - 17</i>	<i>Via De Nora - 35</i>
<i>Piazza Angilberto II - 2</i>	<i>Piazza Gasparri - 5</i>	<i>Via Pacini - 18</i>	<i>Piazza Torri Bianche - 36</i>
<i>Piazza San Luigi - 3</i>	<i>Via Spoleto / via Venini - 6</i>	<i>Via Laghetto - 19</i>	<i>Piazzale Bacone - 37</i>
	<i>Piazza Belloveso - 7</i>	<i>Via Toce - 20</i>	<i>Piazzetta SS Patroni - 38</i>
	<i>Piazzale Lavater - 8</i>	<i>Piazzale Ferrara - 21</i>	
	<i>Via Guido Reni - 9</i>	<i>Piazza Sicilia - 22</i>	
	<i>Piazzale Corvetto - 10</i>	<i>Via Monte Velino - 23</i>	
	<i>Piazzale Cooperazione - 11</i>	<i>Via Val Lagarina - 24</i>	
	<i>Via Rovereto / via Giacosa - 12</i>	<i>Piazza Minniti - 25</i>	
	<i>Via Abbiati - 13</i>	<i>Via Pontano - 26</i>	
	<i>Via Santa Rita da Cascia - 14</i>	<i>Piazzetta Capuana - 27</i>	
	<i>Via Gigante - 15</i>	<i>Piazzale Tripoli - 28</i>	
	<i>Piazza Alfieri - 16</i>	<i>Piazzale Fabio Chiesa - 29</i>	
		<i>Largo Balestra - 30</i>	
		<i>Piazzale Tirana - 31</i>	
		<i>Viale Monte Ceneri - 32</i>	
		<i>Via Pacinotti - 33</i>	
		<i>Via Quarti - 34</i>	

Proposte dell'Avviso Pubblico "Piazze Aperte in ogni quartiere"  
Progetti pilota  
Progetti di iniziativa locale



# 02

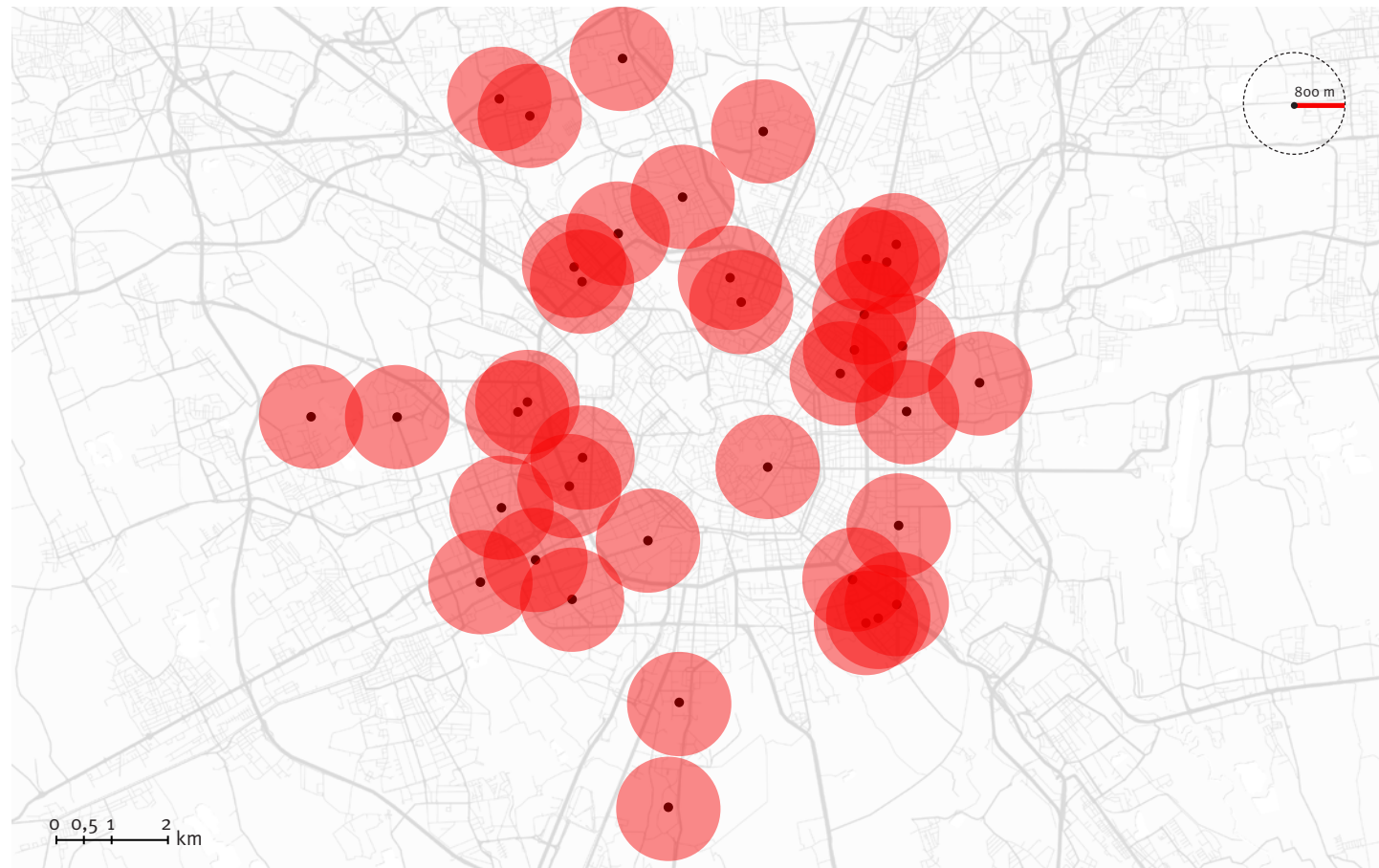
## I numeri del programma

### Cosa è successo in città durante questi 3 anni?

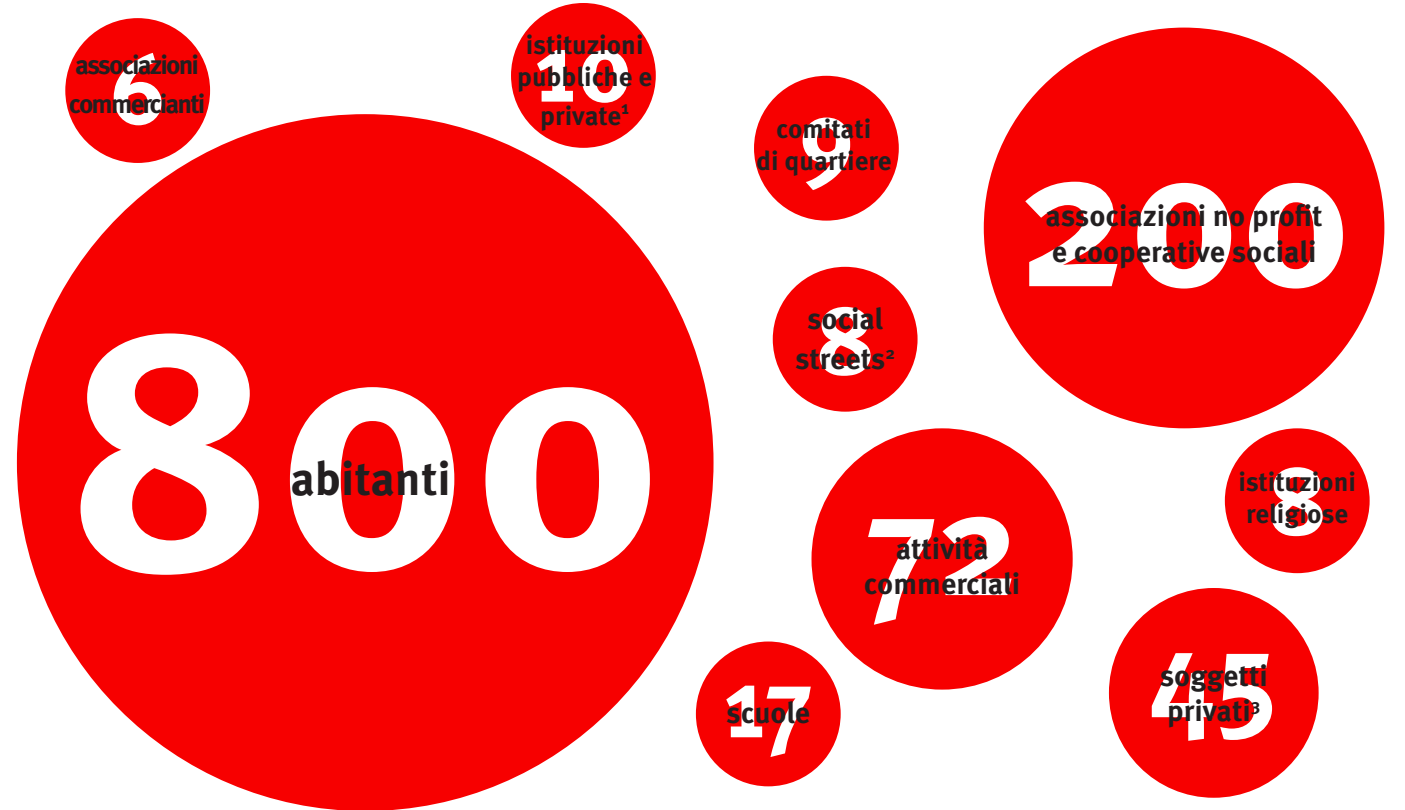
- 22.000 m<sup>2</sup> di nuovo spazio pedonale
- 38 interventi di urbanistica tattica
- 250 panchine
- 310 piante in vaso
- 380 posti bici
- 35 tavoli
- 32 tavoli da Ping Pong

### Quanti abitanti sono stati interessati dai progetti?

1 residente su 2 a Milano ha una nuova piazza nel raggio di 15 minuti (800 metri) dalla propria casa.



### Chi ha partecipato all'Avviso Pubblico "Piazze Aperte in ogni quartiere"?

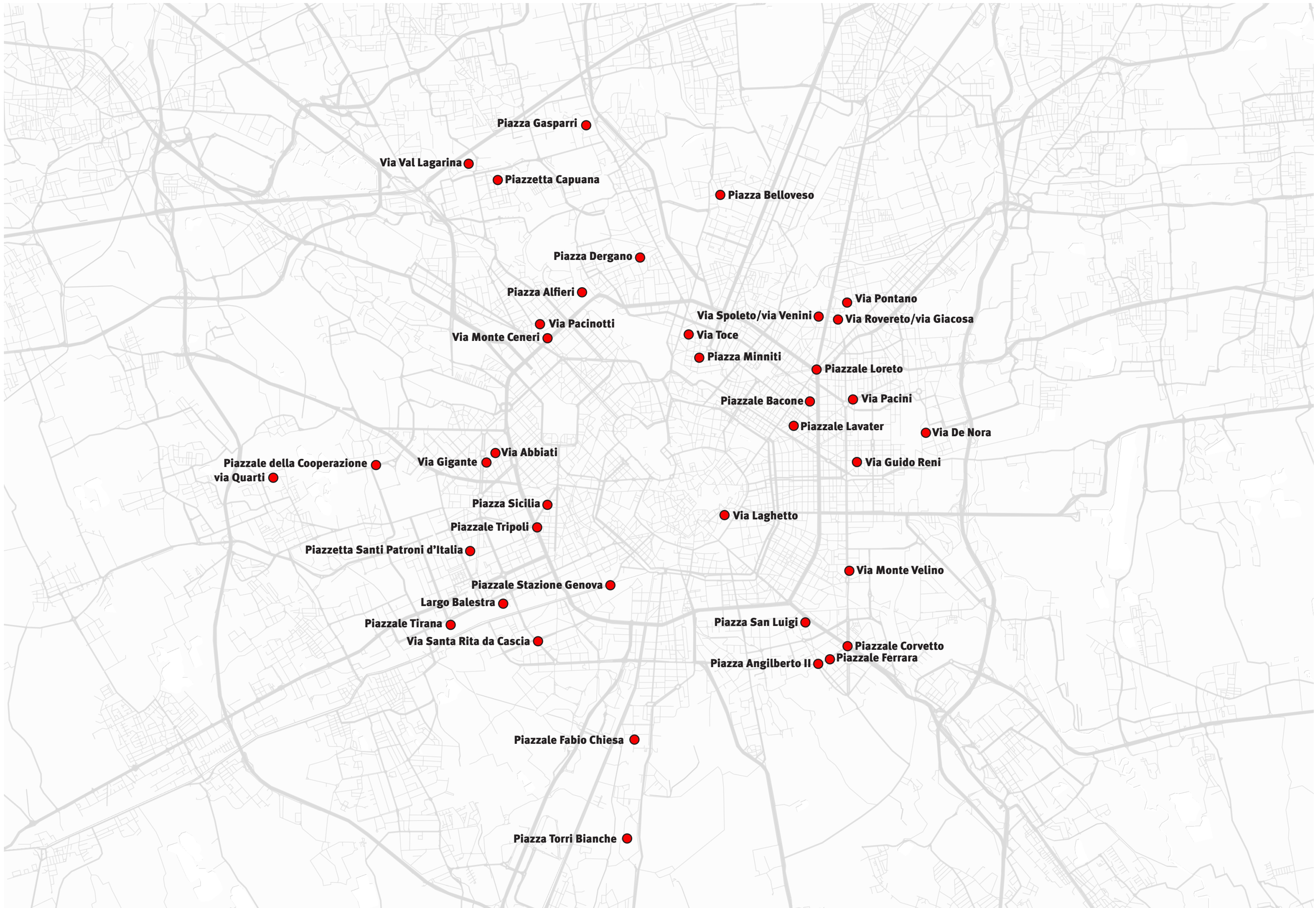


1 Municipi, Musei, Fondazioni, Università 2 Associazioni di residenti 3 tra cui molti progettisti

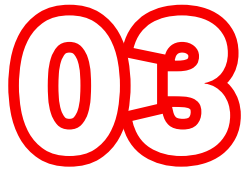


"Piazze Aperte in ogni quartiere" - Presentazione pubblica in Triennale 25 gennaio 2020 - Foto: Hypnos









## Cos'è l'urbanistica tattica

L'Urbanistica Tattica è un modo innovativo di fare urbanistica, basato su interventi realizzati a **breve termine** e a **basso costo**, volti alla creazione di nuovi spazi pubblici.

Questo tipo di intervento è una prassi ormai consolidata da più di dieci anni in tutto il mondo. Da Barcellona, che col progetto Superillas ne ha fatto uno strumento per pedonalizzare una parte consistente della città, a New York, che così ha avviato la pedonalizzazione di Times Square da un giorno all'altro, a Parigi, che tracciando ciclabili in sola segnaletica si sta trasformando molto rapidamente in una città 'bike friendly'.

Gli interventi di Urbanistica tattica consentono di **sperimentare un uso diverso degli spazi della città** e di mettere in atto strategie a lungo termine per promuovere la vivibilità dei quartieri. I vantaggi di questo nuovo approccio sono legati all'impatto immediato che gli interventi hanno sui cittadini, che possono diventare essi stessi promotori di progetti innovativi e fattivi attori della trasformazione urbana.

Il **carattere temporaneo** consente di testare le soluzioni in maniera reversibile prima di investire tempo e risorse in una sistemazione strutturale definitiva. Soluzioni ad interim, leggere, veloci ed economiche possono anticipare benefici immediati, testare soluzioni sperimentali, aiutare a prendere le scelte più corrette e supportare il processo decisionale verso una soluzione permanente.



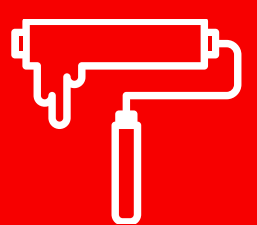
L'incrocio via Spoleto / via Venini prima dell'intervento tattico

### FASI DEL PROCESSO - URBANISTICA TATTICA



#### ANALISI + PROGETTAZIONE

La progettazione parte da una fase di analisi sia dei flussi pedonali, ciclabili e veicolari che dei possibili usi in relazione al comfort ambientale (presenza di ombra, rumore, usi consolidati etc.)



#### TEST TATTICO

La nuova piazza prende vita. Nell'arco di poche settimane viene ridisegnata la nuova segnaletica, vengono posati gli arredi, le piante e la piazza comincia ad essere vissuta.



#### MONITORAGGIO

La piazza viene monitorata durante il suo utilizzo, rilevando i flussi pedonali, ciclabili e veicolari e monitorando gli usi con questionari rivolti ai fruitori della piazza.



#### PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Viene avviato il processo di progettazione definitiva. I dati e gli usi della sperimentazione orientano il progetto dello spazio pubblico.



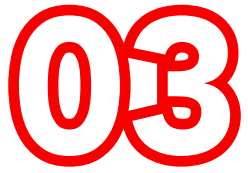
#### MODIFICHE STRUTTURALI

Viene realizzato il progetto definitivo, utilizzando materiali durevoli e includendo gli aspetti ambientali e storici del contesto. Il processo di trasformazione si conclude.



L'incrocio via Spoleto / via Venini durante la trasformazione





## Tipologie di intervento



Piazza Dergano - ante



Piazza Dergano - post



Piazza Gasparri - ante



Piazza Gasparri - post

**1. Creazione di nuove piazze e/o aree pedonali** attraverso la sperimentazione di modifiche sostanziali alla viabilità, limitando l'accesso veicolare all'area, per realizzare nuovi spazi pubblici.

**2. Attivazione di spazi pubblici sottoutilizzati o non attrezzati** attraverso l'arredo, l'abbellimento, l'inserimento di nuove funzioni con lo scopo di incentivare la socialità e la promozione di attività culturali e aggregative che possano dare valore e vita a quello spazio.



Via Martiri Oscuri



Piazzale Loreto

**3. Realizzazione di percorsi ciclabili** attraverso l'uso di manufatti leggeri prefabbricati e di segnaletica orizzontale e verticale, per favorire la ciclabilità in particolare in zone 30, in strade a senso unico e in aree individuate dal Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS).



Via Pacini - ante



Via Pacini - post

**4. Estensione e messa in sicurezza degli spazi pedonali** attraverso la razionalizzazione degli spazi per la mobilità, come restringimenti di carreggiata, rimozione di parcheggi sottoutilizzati, adozione sistemi di moderazione della velocità, creazione di zone 30, ridefinizione degli incroci stradali a vantaggio della mobilità dolce, pedonale e ciclabile, in particolare in prossimità di scuole e asili.



# 04

## Partecipazione e territorio

Gli spazi pubblici sono infrastrutture primarie per la convivenza civile e l'inclusione sociale. Oltre alle qualità spaziali, lo spazio deve "attivarsi" grazie alla dotazione di elementi che rispondano alle necessità d'uso delle persone che lo vivono. A tal fine, un accurato progetto dei luoghi e del loro arredo può svolgere un ruolo straordinario, contribuendo allo sviluppo di una vita pubblica inclusiva di tutte le diversità – di genere, d'età, culturali – rafforzando l'identità e la coesione delle comunità locali.

Piazze Aperte vuole animare i quartieri e sviluppare attività e servizi rivolti agli abitanti con progetti che coinvolgano le reti territoriali e sostengano le organizzazioni dei cittadini, prestando particolare attenzione alla qualità della vita di chi abita la città. Il programma mira a promuovere una rigenerazione urbana diffusa, sostenibile e condivisa, creando un forte senso di appartenenza e nuove forme di comunità locali che conducono al rispetto e a una condivisa gestione del territorio.

Il **Patto di collaborazione** è lo strumento, sotto forma di accordo scritto, mediante il quale il Comune e i cittadini attivi definiscono finalità, obiettivi e risultati attesi, nonché modalità gestionali degli interventi di cura, gestione condivisa o rigenerazione delle **Piazze Aperte** come beni comuni urbani.

Attraverso i patti di collaborazione, ai sensi del **Regolamento Comunale - Disciplina per la Partecipazione dei cittadini attivi alla Cura, alla Gestione Condivisa e alla Rigenerazione dei Beni Comuni urbani**, cittadini attivi, gruppi informali, associazioni, istituzioni scolastiche, comitati, fondazioni e imprese promotrici del cosiddetto "volontariato aziendale" possono collaborare con l'Amministrazione nella realizzazione di progetti di gestione, manutenzione, miglioramento e attivazione di diverse forme di beni comuni urbani.





## Strade Aperte

L'emergenza data dalla pandemia di COVID 19 ha costituito un'opportunità per compiere un salto decisivo verso un utilizzo diffuso della bicicletta e di tutte le altre forme di micro mobilità.

Strade Aperte è il programma nato nell'aprile del 2020 che ha messo in atto una serie di interventi di ciclabilità di emergenza per la mobilità post-pandemia COVID19, coerenti con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Strade Aperte ha realizzato nel biennio 2020-2021 68 km di nuovi itinerari ciclabili. L'asse C.so Venezia, C.so Buenos Aires, Viale Monza è il suo principale progetto pilota, con picchi di 11000 ciclisti al giorno su C.so Buenos Aires.



Strade Aperte - Corso Venezia

## Occupazioni straordinarie

Grazie alla procedura semplificata per le Occupazioni di Suolo Pubblico Leggere e Temporanee correlata all'emergenza sanitaria COVID 19, è stato possibile ampliare gli spazi esterni in uso agli esercizi commerciali, utilizzando anche spazi di sosta o predisponendo nuove pedonalizzazioni.

Alcune vie di Milano, come via Varanini, via delle Leghe, via Volta, via Santa Tecla, via Borsieri per citarne alcune, hanno totalmente cambiato volto. Gli interventi, in generale, sono stati accompagnati da misure per la moderazione del traffico, come le zone 30 o le zone residenziali con il limite di velocità a 15km/h, per permettere la fruizione degli spazi in maggiore sicurezza.



Via Santa Tecla



Via Borsieri



**Piazza Dergano**

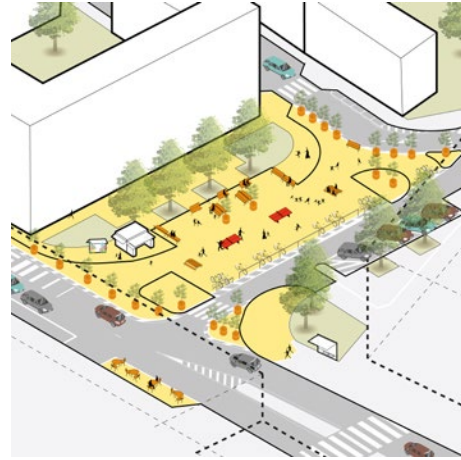
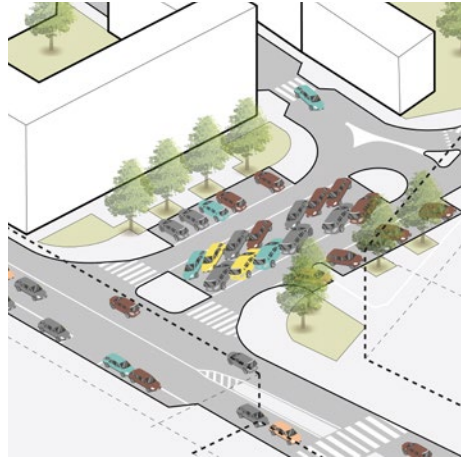
**Piazza Angilberto II**

**Piazza San Luigi**

**2018**



# Piazza Dergano



## Posizione

Piazza Dergano

## Municipio

9

## Anno di realizzazione (tattica)

2018

## Anno di realizzazione (definitiva)

2021

## Superficie complessiva

700 mq

## Nuova Area Pedonale

620 mq

## Arredo

12 panchine  
2 tavoli da pic-nic  
2 tavoli da ping pong  
25 fioriere  
3 rastrelliere  
1 postazione di BikeMI

## Patto di collaborazione

Retake Milano

## Progetto definitivo

MM spa

Piazza Dergano è una piccola piazza al centro dell'omonimo quartiere. Qui, il marciapiede sul lato nord è stato "allargato" per formare un nuovo spazio colorato al centro della piazza, pedonale e flessibile, a disposizione degli abitanti per eventi e feste di quartiere. Precedentemente occupato da auto in sosta, lo spazio è stato ridisegnato per ospitare sedute, tavoli da ping pong, nuove piante e rastrelliere per biciclette

private e condivise (BikeMi). La viabilità è stata razionalizzata e la sezione stradale dei tratti di via Conte Verde e di via Brivio lungo la piazza è stata ridotta per moderare la velocità delle auto e garantire la fruizione in sicurezza del nuovo spazio pedonale. La piazza è tornata così a essere vissuta, a beneficio dei cittadini e delle attività commerciali che si affacciano sullo spazio.





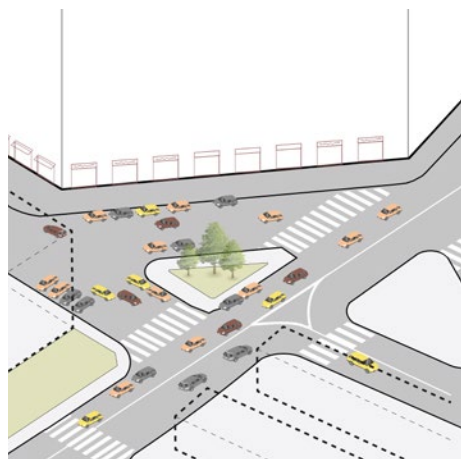
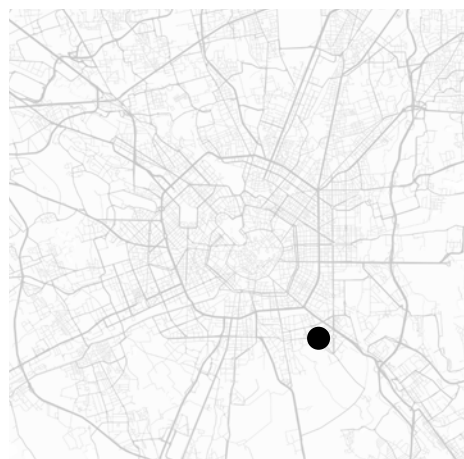








# Piazza Angilberto II



## Posizione

Piazza Angilberto II

## Municipio

4

## Anno di realizzazione (tattica)

2018

## Anno di realizzazione (definitiva)

2022

## Superficie complessiva

1100 mq

## Nuova Area Pedonale

900 mq

## Arredo

16 panchine  
2 tavoli da ping pong  
45 fioriere  
5 rastrelliere  
1 postazione di BikeMI

## Patto di collaborazione

Retake Milano

## Progetto definitivo

MM spa

Piazza Angilberto II, in precedenza un semplice incrocio, è stata ridisegnata per creare un nuovo spazio pedonale. Chiudendo al traffico un braccio ridondante dell'incrocio, i marciapiedi sono stati allargati per ospitare nuove sedute, tavoli da ping pong, nuove piante e rastrelliere per biciclette private e condivise (BikeMi). Sul nuovo spazio pedonale si affacciano direttamente piccole attività commerciali che possono quindi essere fruite in

sicurezza. Su via Comacchio è stato inserito un nuovo doppio senso ciclabile che si collega a Piazza Ferrara: la pista ciclabile è stata ricavata nello spazio fra il cordolo del marciapiede e le auto in sosta, spostate verso la corsia veicolare a protezione della nuova pista. I risultati mostrano che grazie al nuovo tratto di ciclabile il numero dei ciclisti è aumentato del 47%, mentre i pedoni in piazza sono aumentati del 30%.







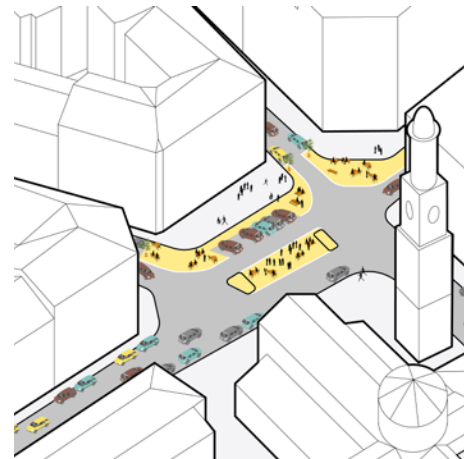
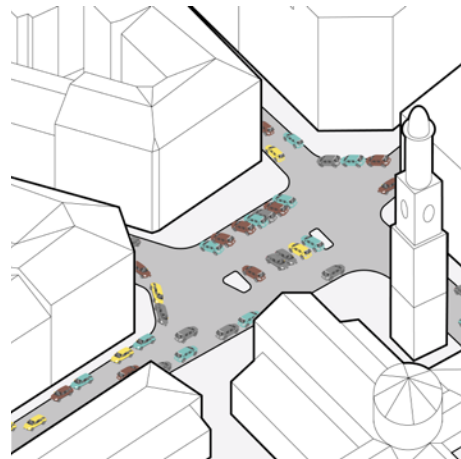
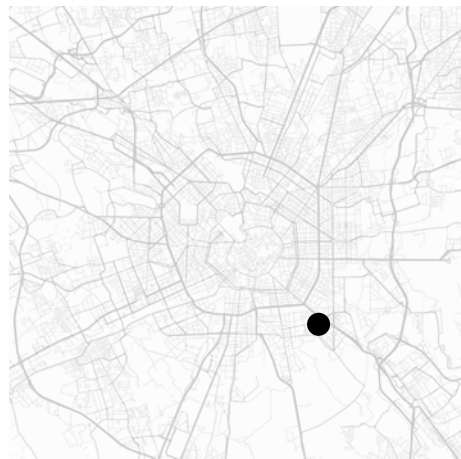






# Piazza San Luigi

progetto definitivo



## Posizione

Piazza San Luigi

## Municipio

4

## Anno di realizzazione (tattica)

2018

## Anno di realizzazione (definitiva)

2021

## Superficie complessiva

1600 mq

## Nuova Area Pedonale

900 mq

## #tréntaMI IN VERDE è un'iniziativa di

Genitori Antismog  
FIAB Ciclobby Onlus

## Progetto urbanistica tattica

Arch. Matteo Dondé

## Progetto definitivo

Comune di Milano  
Direzione Tecnica e Arredo Urbano  
Area Governo del Territorio, Arredo e Decoro Urbano  
Progettista: Arch. Franco Balbo  
RUP: Arch. Loredana Brambilla

Dal 10 al 13 maggio 2018, a Milano è stata realizzata la prima sperimentazione dal basso: "TréntaMi: Zona 30", realizzata da Genitori Antismog con FIAB Milano Ciclobby su progetto e consulenza dell'architetto e urbanista Matteo Dondé, con la collaborazione del Comune di Milano, Confesercenti Milano e il contributo della Social Street del quartiere Corvetto. Durante la sperimentazione la larghezza

di via Scrivia è stata ottimizzata, inserendo parcheggi a lisca alternati, così da moderare il traffico in arrivo nella piazza. Lungo via Tagliamento è stato ampliato il marciapiede per creare una "chicane" per la moderazione delle velocità. In Piazza San Luigi la creazione di un'area pedonale centrale e la riduzione della lunghezza di attraversamento ha permesso di vivere la piazza.





**Piazzale Stazione Genova**

**Via Spoleto / via Venini**

**Piazza Belloveso**

**Piazzale Lavater**

**Via Rovereto / via Giacosa**

**Via Santa Rita da Cascia**

**Piazza Gasparri**

**Via Guido Reni**

**Piazzale Cooperazione**

**Piazzale Corvetto**

**Via Abbiati**

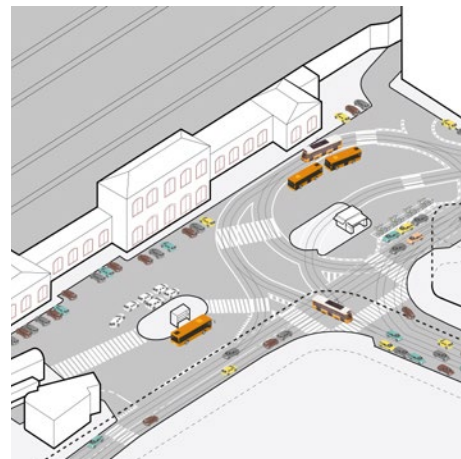
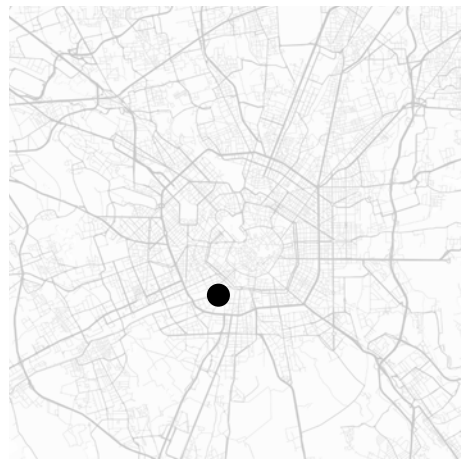
**Via Gigante**

**Piazza Alfieri**

**2019**



# Piazzale Stazione Genova



## Posizione

Piazzale Stazione Genova

## Municipio

6

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

4000 mq

## Nuova Area Pedonale

3000 mq

## Arredo

30 panchine  
10 tavolini mobili  
62 fioriere  
13 rastrelliere

## Patto di collaborazione 2019

Retake Milano  
CBRE GWS  
Colorificio Sammarinese

## Patto di collaborazione 2020

Assoverde  
Nespoli Vivai  
Seminiamo

Le aree pedonali della piazza - tra via Ventimiglia e via Barbavara - sono passate da 1.200 a 4.000 metri quadrati e sono diventate più vivibili grazie alla posa di panchine, rastrelliere e vasi fioriti. Il percorso dall'uscita della fermata della metropolitana verde M2 alla passerella di BikeMi è stato colorato con strisce bianche e blu, alcune delle quali indicano le diverse direzioni dei luoghi di maggiore interesse nel quartiere.

Tra via Vigevano, corso Colombo e via Valenza, è stato vietato il transito nella piazza ai veicoli privati, la fermata dei taxi è stata spostata all'esterno dell'area pedonale, mentre è stata riqualificata la fermata della linea tranviaria n. 2 e del bus n. 74. Nel 2020, con una nuova fase di trasformazione, sono state posate 30 nuove fioriere ed è stata ricolorata la pavimentazione.

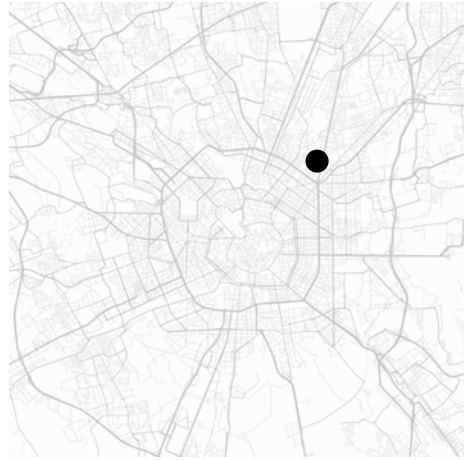








# Via Spoleto / via Venini



## Posizione

Via Spoleto - via Venini - via Martiri Oscuri

## Municipio

2

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

2500 mq

## Nuova Area Pedonale

800 mq

## Arredo

20 panchine  
2 tavoli  
21 fioriere  
9 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Vestre  
Radio Nolo  
Associazione Genitori Ciresola  
Retake Milano

Il progetto di trasformazione dell'incrocio Spoleto/Venini/Martiri Oscuri parte dall'ambiguità della sua conformazione: troppo grande per essere un semplice incrocio, ma senza alcuna vera area pedonale per essere una piazza.

La presenza della scuola primaria Ciresola rivendica la presenza di uno spazio pubblico con cui sia la scuola sia i genitori e i bambini possano entrare in stretta relazione. La nuova viabilità

mira ad allontanare dal centro abitato il traffico di attraversamento, rendendo più agile e più gradevole lo spostamento pedonale. Inoltre, nell'ottica di favorire la mobilità ciclabile, l'intervento su Spoleto si inserisce nell'itinerario ciclabile dal Parco Trotter al tunnel di via Spoleto verso via Gioia. A completare il nuovo sistema ciclabile, il progetto inserisce una nuova pista protetta da sosta in via Venini.







Tavola Fr

BAR RONDO'

BAR RONDO'

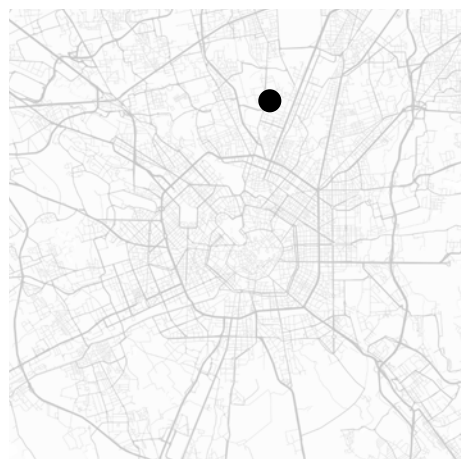
LA SECCO

LA SECCO



# Piazza Belloveso

progetto definitivo  
(realizzazione in corso)



## Posizione

Via Bauer, Piazza Belloveso

## Municipio

9

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

3400 mq

## Nuova Area Pedonale

1200 mq

## Arredo

13 panchine  
4 tavoli da pic nic  
2 tavoli da ping pong  
4 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Colorificio Sammarinese  
Associazione Ascoart Niguarda  
VAS Verdi Ambiente e Società Onlus  
Associazione Qui Niguarda

## Progetto definitivo

Comune di Milano  
Direzione Tecnica e Arredo Urbano  
Area Governo del Territorio, Arredo e Decoro Urbano  
Progettista: Arch. Franco Balbo  
RUP: Arch. Loredana Brambilla

Piazza Belloveso, vicino al centro di Niguarda, è caratterizzata da un'area verde con spazio giochi, ritrovo dei bambini della Scuola Elementare Vittorio Locchi, dal sagrato della Chiesa di San Martino in Niguarda, dalla vicinanza alla Biblioteca di quartiere. Il progetto di Piazze Aperte collega tutte queste funzioni con un nuovo spazio pedonale colorato e attrezzato, laddove in precedenza circolavano

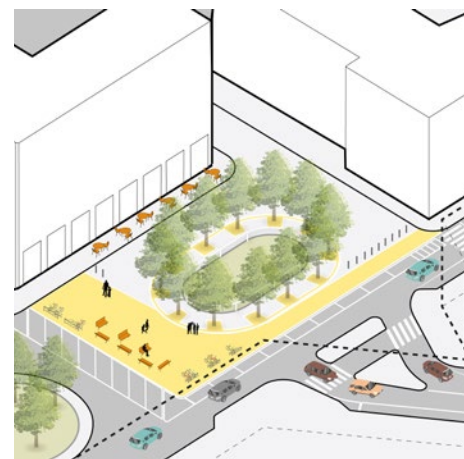
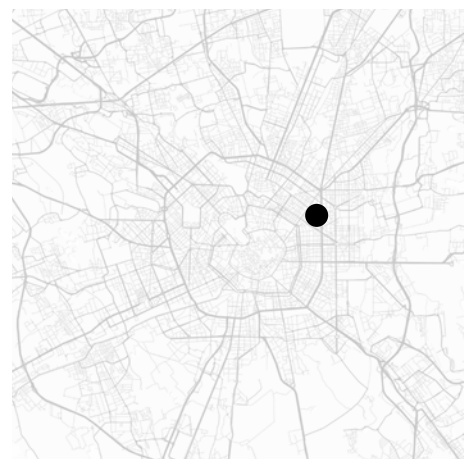
e parcheggiavano irregolarmente le automobili.

Ora bambini e abitanti possono sostare sulle panchine, studiare sui tavoli, giocare a ping pong nell'area verde, organizzare eventi e godere di un vero spazio pubblico degno del centro della vita del quartiere. L'area è in attesa della sua trasformazione strutturale, il cui progetto è stato già presentato ed è in realizzazione.





# Piazzale Lavater



## Posizione

Piazzale Lavater

## Municipio

2

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

1300 mq

## Nuova Area Pedonale

350 mq

## Arredo

9 panchine  
5 rastrelliere

## Progetto definitivo

Comune di Milano  
Direzione Tecnica e Arredo Urbano  
Area Governo del Territorio, Arredo e Decoro Urbano  
Progettista: Arch. Franco Balbo  
RUP: Arch. Loredana Brambilla

Piazzale Lavater, a due passi da Corso Buenos Aires e da Porta Venezia, è caratterizzato dalle tre aree verdi ovali alberate, dalla connessione verde di via Morgagni e dalla presenza dell'istituto comprensivo A. Stoppani. Il potenziale spazio pubblico era nascosto da parcheggi per automobili regolari e irregolari e da attraversamenti pedonali insicuri. Il progetto di Piazza Aperte, anticipando

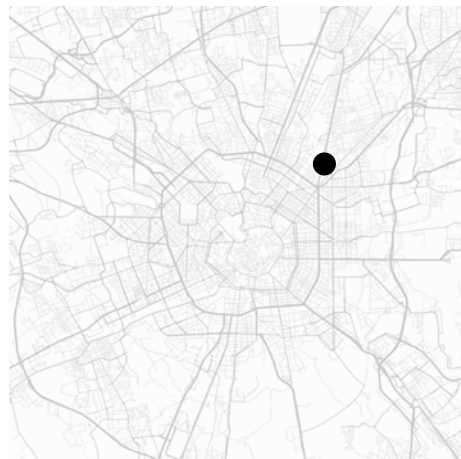
in piccola parte il progetto definitivo, vuole offrire ai cittadini uno spazio attrezzato con panchine e rastrelliere, dove anche i bambini possano vivere l'area antistante la scuola elementare, ma vuole anche mettere in sicurezza l'incrocio con via Ramazzini, uno dei punti di attraversamento utilizzati dai giovani per raggiungere il polo scolastico. In questi mesi sono in corso i lavori di trasformazione definitiva.



progetto definitivo  
(realizzazione in corso)



# Via Rovereto / via Giacosa



#tréntaMI in Verde è una sperimentazione di Zona 30 realizzata dal basso e in collaborazione con il Comune di Milano, che ha l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la vivibilità di via Rovereto e dell'attraversamento di via Giacosa verso il Parco Trotter (esedra), facendo in modo che vi sia continuità verde fra il parco e il quartiere.

Una ZONA 30 è un intervento urbanistico semplice, efficace e a basso costo, che migliora la convivenza tra tutti gli utenti della strada (automobili, pedoni, ciclisti...) e cambia il modo di viverla: non più solo asse viario ma spazio di relazione tra una pluralità di utenti e funzioni. Dopo la trasformazione tattica, è in corso in questi mesi il cantiere della trasformazione strutturale, con nuove piantumazioni, una nuova pavimentazione e la posa di nuovo arredo.



Foto: Progetto Mobi



**Posizione**

Via Rovereto - via Giacosa - Esedra Parco Trotter

**Municipio**

2

**Anno di realizzazione**

2019

**Superficie complessiva**

3000 mq

**Nuova Area Pedonale**

800 mq

**Arredo**

6 panchine  
4 tavoli da pic nic

**#tréntaMI IN VERDE è un'iniziativa di**

Genitori Antismog  
FIAB Ciclobby Onlus

**Progetto urbanistica tattica**

Arch. Matteo Dondé

**Con la collaborazione di**

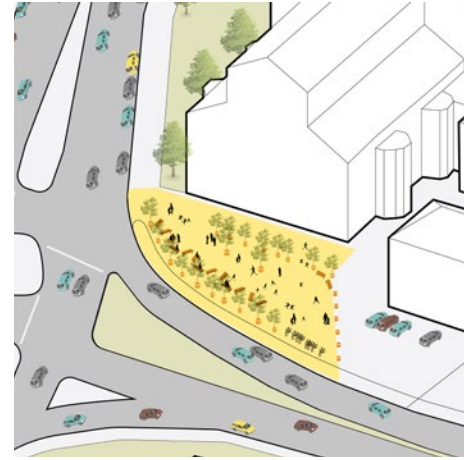
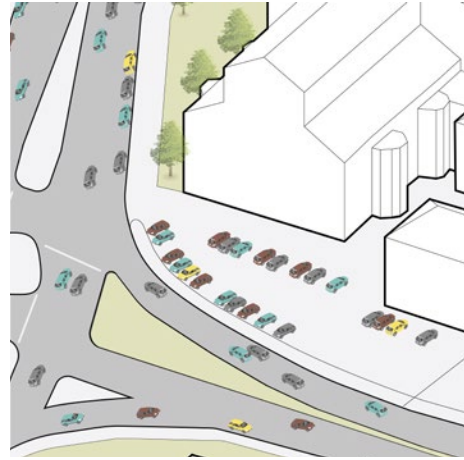
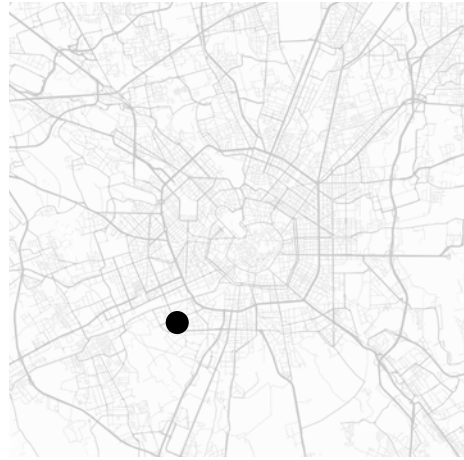
NoLo Social District  
attivisti del Progetto Mobi

**Progetto definitivo**

Comune di Milano  
Direzione Mobilità e Trasporti  
Area Tecnica Infrastrutture per la Mobilità  
Progettista: Ing. Marcello Oneta  
RUP: Arch. Lorenzo Giorgio



# Via S. Rita da Cascia



## Posizione

Via S. Rita da Cascia

## Municipio

6

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

1200 mq

## Nuova Area Pedonale

500 mq

## Arredo

14 panchine  
3 fioriere  
4 rastrelliere

## Progetto promosso da

Parrocchia Santa Rita da Cascia

## Disegno della pavimentazione

Arch. Sylvia Colombini

Lo spazio antistante al Santuario di S. Rita di Milano, all'incrocio tra via Santa Rita da Cascia e via Walter Tobagi, è stato sempre utilizzato come parcheggio.

Questo uso ha penalizzato la fruizione del sagrato da parte degli abitanti e dei fedeli, compromettendo anche la visione della facciata del complesso religioso.

Nell'ottica di creare uno spazio pubblico per il quartiere, il parcheggio

è stato ridimensionato, liberando la facciata e l'ingresso della chiesa. Al suo posto sono state posate piante in vaso e panchine.

La pavimentazione è stata decorata con giochi per bambini e colori.

Lo spazio ora è molto vissuto e viene utilizzato anche al di fuori delle funzioni religiose. La posa di alcune rastrelliere completano l'intervento, promuovendo la mobilità attiva.



# Piazza Gasparri



## Posizione

Piazza Gasparri

## Municipio

9

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

3500 mq

## Nuova Area Pedonale

2500 mq

## Arredo

10 panchine  
1 campo petanque  
2 tavoli da ping pong  
2 nuove piantumazioni

## Patto di collaborazione

Comitato Comasina C'entro  
CARIMATI S.r.l  
PPg Italia Sales & Services

Piazza Gasparri nasce come uno spazio compreso tra due edifici residenziali con porticato al piano terra. Per lungo tempo, nonostante la vicinanza della scuola elementare, la presenza di numerose attività commerciali e le varie associazioni di quartiere, la piazza risultava essere solamente un luogo per il parcheggio irregolare.

Con il progetto Vicini in Piazza, l'area è stata restituita al quartiere, eliminando

la sosta e lasciando spazio alla posa di nuovi arredi, ma anche a un percorso ciclabile didattico per i più piccoli, disegnato lungo il perimetro esterno della piazza.

L'intervento è riuscito non solo ad attivare lo spazio centrale dell'area pedonale e i due porticati, ma anche a rendere più sicura l'area destinata all'entrata e uscita dei bambini da scuola.

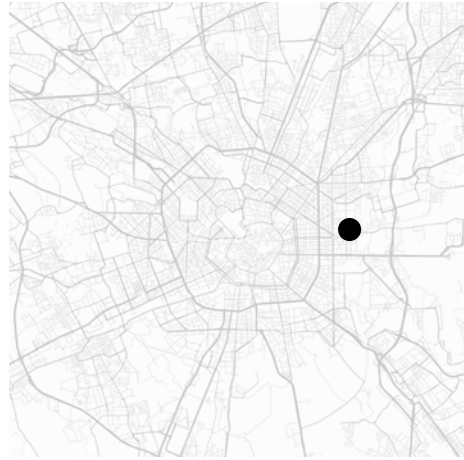








# Via Guido Reni



## Posizione

Via Guido Reni

## Municipio

3

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

600 mq

## Nuova Area Pedonale

350 mq

## Arredo

3 panchine  
3 fioriere

## Patto di collaborazione

Apicultura  
Condominio Piazza Guardi, 11  
Scuola dell'Infanzia via Guido Reni, 1

## Disegno della pavimentazione

Apicultura

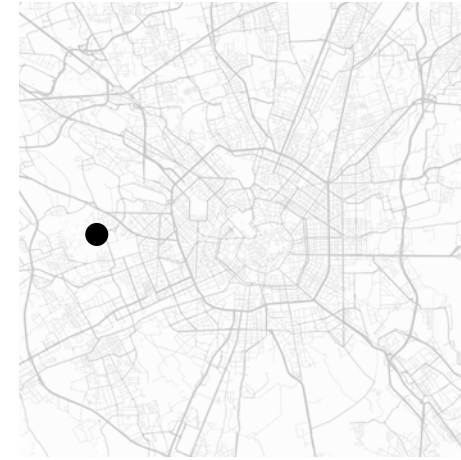
Nel 2018 il Comune di Milano ha chiuso al traffico veicolare una parte di via Guido Reni antistante la Scuola dell'Infanzia, per fornire uno spazio pubblico esterno che potesse essere utilizzato da bambini e famiglie dopo le lezioni e l'orario scolastico. Il Comune, insieme ad alcune associazioni e alla scuola, ha deciso di valorizzare lo spazio e renderlo più coinvolgente per i bambini.

La pavimentazione è stata colorata con un design basato su forme semplici e colori forti, dove emergono chiaramente le tre aree di gioco principali per i bambini. La scelta dei giochi da inserire all'interno del progetto è avvenuta attraverso laboratori con i fruitori finali, i bambini, ricreando il disegno in aula e facendoli giocare, osservando le loro reazioni e raccogliendo le loro preferenze.



Foto: Apicultura

# Piazzale della Cooperazione



## Posizione

Piazzale della Cooperazione

## Municipio

7

## Anno di realizzazione

2019

## Superficie complessiva

2500 mq

## Arredo

4 panchine  
2 tavoli da pic nic  
2 tavoli da ping pong  
1 cassone da orto

## Patto di collaborazione

Consorzio Cooperative Lavoratori

## Disegno della pavimentazione

SdArch

Cassoni per gli orti, tavoli, tavoli da ping pong, panchine, postazioni per il book crossing, pavimentazione colorata. Piazzale della Cooperazione, inaugurata per la Milano Green Week, viene rinnovata con un intervento di urbanistica tattica che ha ridato vitalità e colore a un'area fino ad oggi priva di identità. Il progetto è stato scelto nell'ambito di un concorso nazionale promosso da Consorzio Cooperative

lavoratori aperto a designer, illustratori, grafici e artisti. Il progetto ha rigenerato il piazzale che oggi ospita un mercato una volta la settimana anche con l'obiettivo di valorizzare il già esistente progetto di social housing e favorire vivibilità e inclusione sociale in un quartiere già molto attivo. Le associazioni e le realtà locali usufruiranno dello spazio attraverso attività che coinvolgono il quartiere.



Foto: Filippo Romano







# Piazzale Corvetto



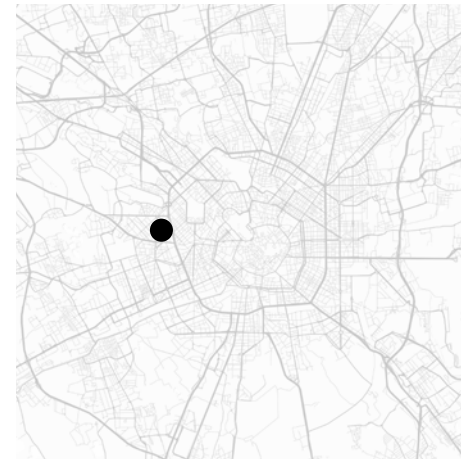
**Posizione**  
Piazzale Corvetto

**Municipio**  
4

**Anno di realizzazione**  
2019

**Patto di collaborazione**  
Giacomo sarasso Cittadino attivo | Vladimir Ricalde | Collettivo Architetti PR5 Studio | Collettivo Architetti Studio Pasta Madre

# Via Gigante



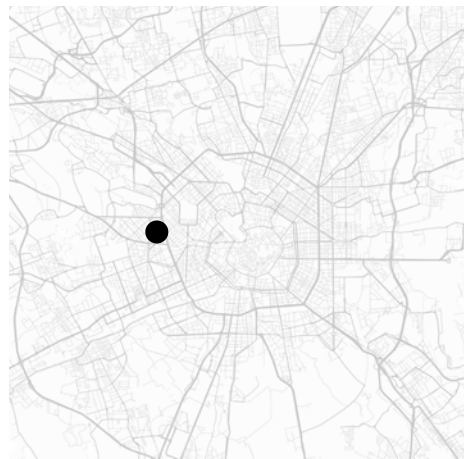
**Posizione**  
via Gigante

**Municipio**  
7

**Anno di realizzazione**  
2019

**Patto di collaborazione**  
DASTU Politecnico Milano | Alfabeti Onlus | Coop. Comunità Progetto | Ass. FARE ASSIEME | GENERA Soc. Coop. Sociale Onlus | Ass. Legambici | Ass. Mamme a scuola | Ass. Sheb Sheb | Coop. Sociale Tuttinsieme | Ass. Zuccheribelli Onlus | Commissione Intercultura Istituto Cadorna

# via Abbiati



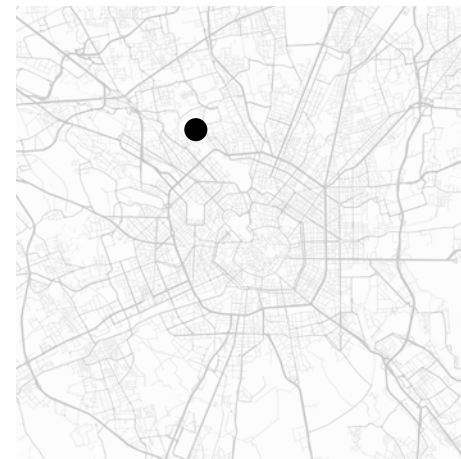
**Posizione**  
via Abbiati

**Municipio**  
7

**Anno di realizzazione**  
2019

**Patto di collaborazione**  
Alfabeti Onlus | Genera Società Cooperativa Sociale Onlus | Associazione Culturale Imby | Mapping San Siro | Associazione Culturale Temporiuso.net

# Piazza Alfieri



**Posizione**  
via Abbiati

**Municipio**  
7

**Anno di realizzazione**  
2019

**Disegno della pavimentazione**  
Repubblica del Design

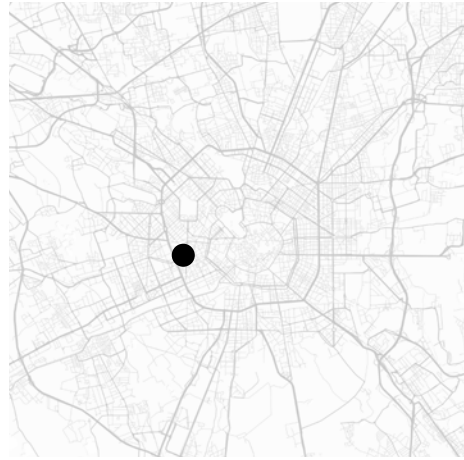


**Piazza Sicilia**  
**Piazza Minniti**  
**Largo Balestra**  
**Via Pacini**  
**Piazzale Tripoli**  
**Via Monte Velino**  
**Via Laghetto**  
**Via Toce**  
**Piazzale Fabio Chiesa**  
**Via Val Lagarina**  
**Via Pontano**  
**Piazzale Tirana**  
**Piazzetta Capuana**  
**Piazzale Ferrara**  
**Piazzale Loreto**  
**Viale Monte Ceneri**  
**Via Quarti**  
**Via Pacinotti**

**2020**



# Piazza Sicilia



## Posizione

Via Sacco, Piazza Sicilia

## Municipio

7

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

2500 mq

## Nuova Area Pedonale

1500 mq

## Arredo

21 panchine  
3 tavoli da pic nic  
2 tavoli da ping pong  
15 fioriere  
6 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Istituto Comprensivo Statale "Umberto Eco"  
Siram Veolia  
Crédite Agricole  
Associazione Spazio Capoeira Desequilibrio  
Associazione Metiss'art  
Associazione Walter Vinci Onlus  
Associazione Teatro Quattro  
Ass. Scolastica Genitori Scuola Primaria Piazza Sicilia  
Ass. Scolastica Genitori Monteverdi

Piazza Sicilia è un nuovo spazio per la socialità davanti alla scuola IC Umberto Eco. Le necessità dei bambini hanno orientato lo sviluppo progettuale, concentrando la trasformazione in due ambiti principali: il primo intervento rimodella completamente l'area davanti la scuola in piazza Sicilia, rendendola pedonale e attrezzata con panchine, alberi in vaso, tavoli da ping pong e da pic nic. Il secondo intervento parte da

via Sacco, dove è stato creato un nuovo percorso pedonale che si conclude in via Seprio, secondo ingresso della scuola. Anche qui l'incrocio è stato razionalizzato, accorciando la lunghezza degli attraversamenti pedonali e ampliando lo spazio pedonale a disposizione dei genitori. Piazza Sicilia "aperta" connette così la scuola, la vicina biblioteca comunale, e il parco, prima divisi da una viabilità ridondante.

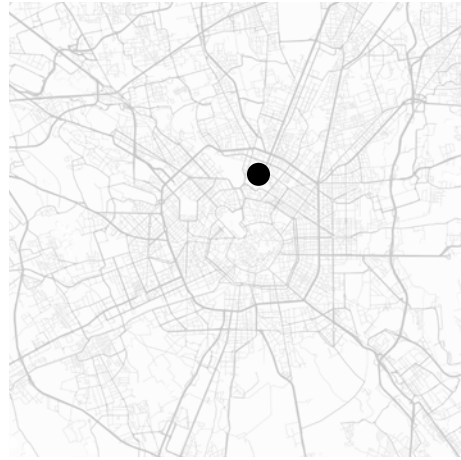








# Piazza Minniti



## Posizione

Piazza Minniti, Via Garigliano

## Municipio

9

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

1500 mq

## Nuova Area Pedonale

1200 mq

## Arredo

6 panchine

## In collaborazione con

CLEAR - City LivEAbility by Redesign,  
finanziato da EIT (European Institute for  
Innovation and Technology) Urban Mobility

## Disegno della pavimentazione

Camilla Falsini + Jungle

Piazza Minniti si trasforma in nuovo spazio di socialità nel cuore del quartiere Isola.

Il progetto ridisegna la piazza, traslando la sosta sul perimetro e creando uno spazio pedonale centrale. Su via Garigliano viene creata una pista ciclabile per migliorare la connessione con Piazzale Lagosta.

L'area ospita il mercato settimanale, pertanto non possono essere posati

elementi d'arredo per non limitarne la sua funzione. Fanno eccezione le panchine sotto le alberature che sinergicamente attivano il vuoto centrale, spazio flessibile che può accogliere attività formali e informali. L'intervento contribuisce a migliorare la pedonabilità degli attraversamenti limitrofi alla piazza, diminuendo le distanze ed aumentando la visibilità del pedone.



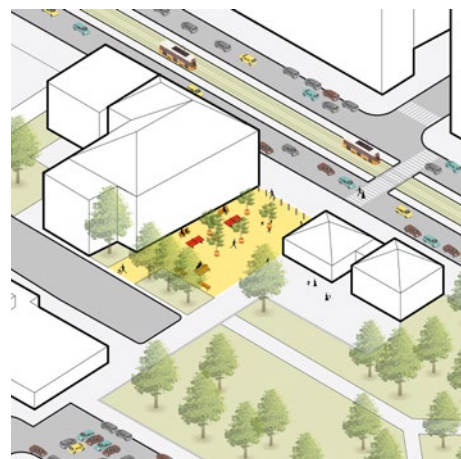
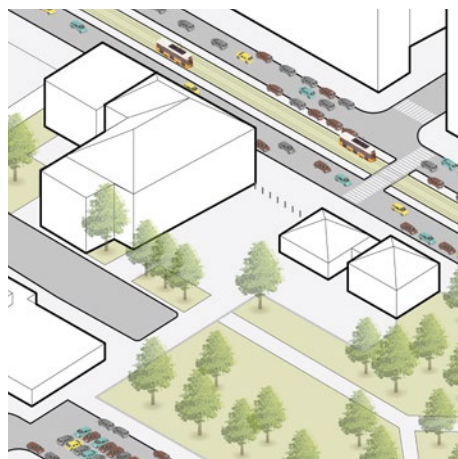
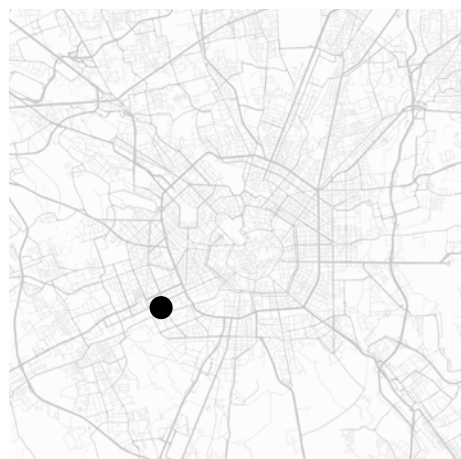
Foto: Daniel Pavesi







# Largo Balestra



## Posizione

Via Giambellino, Largo Balestra

## Municipio

6

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

580 mq

## Arredo

6 panchine  
2 tavoli da ping pong  
6 fioriere

## Patto di collaborazione

Fate Largo

## Disegno della pavimentazione

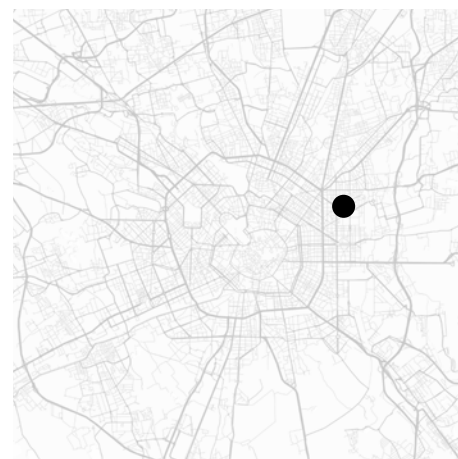
Needle\_agopuntura urbana



Largo Balestra è uno di quegli spazi pedonali che passano inosservati, ma dalle grandi potenzialità: pieno di attività, che richiamano pubblico, e in stretta connessione con un'area verde. L'Associazione FateLargo l'ha già resa da tempo teatro delle sue iniziative. Mettendo a sistema tutte queste componenti, è nata la Piazza Aperta, un nuovo volto per lo spazio che ne ha fatto scaturire finalmente la bellezza.

L'ingresso da via Giambellino è coronato da alberi in vaso che invitano l'ingresso al nuovo salotto urbano, con tavoli da ping pong, panchine per osservare chi gioca e per godere del nuovo spazio e degli eventi che vengono organizzati dalle Associazioni. E' già previsto ora un progetto che trasformerà la piazza definitivamente nella sua nuova natura, un salottino urbano finalmente permanente.

# Via Pacini



## Posizione

Via Pacini, Via Bazzini

## Municipio

3

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

600 mq

## Nuova Area Pedonale

300 mq

## Arredo

16 panchine  
2 tavoli da pic nic  
6 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Apicultura  
Retake Milano

## Disegno della pavimentazione

Apicultura



L'intervento di via Pacini ripensa in ottica pedonale e collettiva parte del parterre della via e dell'incrocio con via Bazzini. L'area è caratterizzata dalla presenza di esercizi commerciali e dall'uscita della metropolitana di Piola, ed è luogo frequentato da studenti per la vicinanza del polo universitario. Nel progetto il parterre viene ridefinito come spazio per la socialità, aggiungendo all'arredo già esistente tavoli da pic nic,

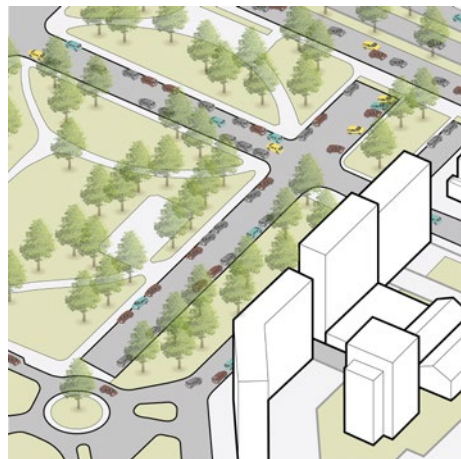
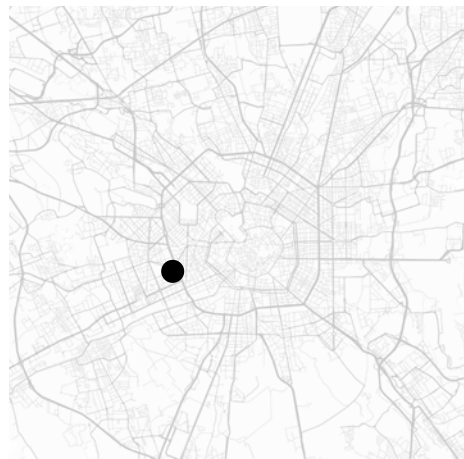
panchine, rastrelliere e ridando così una funzione sociale ad uno spazio prima occupato da sosta irregolare. L'incrocio di Bazzini viene rimodellato creando due aree pedonali allestite con sedute e rastrelliere, in prossimità del commercio e delle uscite della metropolitana. La pedonalità dell'incrocio viene inoltre migliorata mediante l'accorciamento dell'attraversamento e l'inserimento di cordoli di protezione.







# Piazzale Tripoli



## Posizione

Via Zanzur, Piazzale Tripoli

## Municipio

6

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

1400 mq

## Nuova Area Pedonale

1400 mq

## Arredo

12 panchine  
4 tavoli da pic nic  
2 tavoli da ping pong  
6 fioriere  
7 cassoni per orto  
1 rastrelliera

## Patto di collaborazione

Social Street "Tripoli talks"

## Disegno della pavimentazione

SMOE + Artkademy



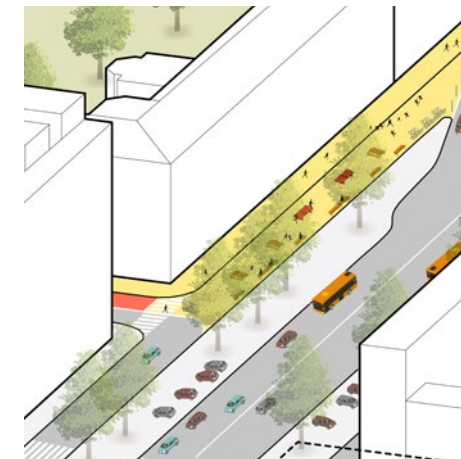
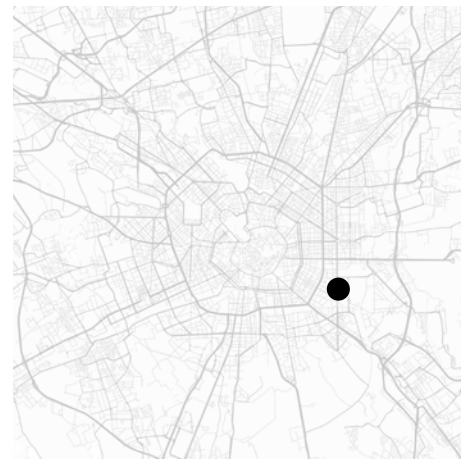
Foto: Stefano Orofino

Piazzale Tripoli è una grande area verde e attrezzata, solcata al suo interno da alcune strade carrabili. Una di queste incontra uno spazio pavimentato che per alcuni mesi all'anno ospita dei giochi gonfiabili e attira tutti i bambini del quartiere, per i restanti mesi invece era un parcheggio a raso.

Ora quell'area è diventata definitivamente pedonale, ha una pavimentazione rinnovata e non solo: ospita a terra

un'opera d'arte, dedicata a Gianni Rodari, che raccoglie, colora e dà vita a tutto lo spazio. Ci sono anche nuove panchine che permettono di godere di questo vibrante murales orizzontale, immerso nel verde, e tavoli da pic-nic sulle aiuole adiacenti, per poter sostare sotto agli alberi e vivere davvero la Piazza. Dopo la trasformazione lo spazio è abitato da tutte le comunità del quartiere, è invitante, divertente e lo è tutto l'anno.

# Via Monte Velino



## Posizione

Viale Molise, Via Monte Velino

## Municipio

4

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

1400 mq

## Nuova Area Pedonale

600 mq

## Arredo

14 panchine  
2 tavoli da ping pong  
5 fioriere  
3 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Istituto Comprensivo Tommaso Grossi  
Ingrossiamoci  
Cooperativa Sociale Comunità Progetto  
Associazione Luisa Berardi  
Retake Milano  
Snam

Il nuovo spazio di socialità di Monte Velino nasce in prossimità dell'istituto comprensivo Tommaso Grossi.

La vicinanza dell'istituto scolastico ha orientato il progetto verso la creazione di uno spazio in cui i bambini possano giocare e socializzare all'uscita da scuola, migliorando al contempo la pedonabilità dell'area.

L'intervento ridisegna lo spazio del controviale di viale Molise, attraverso la

creazione di un'area pedonale allestita con panchine, tavoli da ping pong ed alberature in vaso, libera dalla sosta irregolare il parterre alberato centrale e collega così un unico spazio pubblico.

L'intervento continua in via Monte Velino, con la creazione di una pista ciclabile protetta da sosta, in grado di collegare i vari edifici scolastici ed al contempo migliorare le connessioni con le vicine aree verdi.



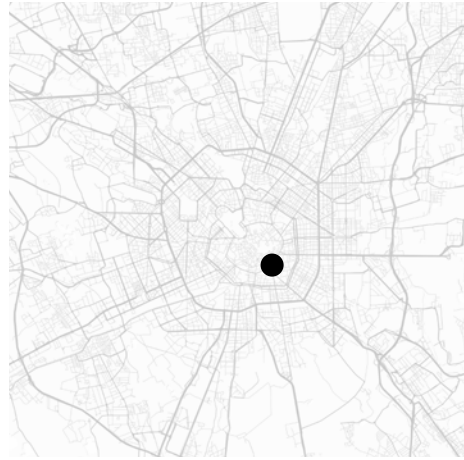
81







# Via Laghetto



## Posizione

Via Laghetto

## Municipio

1

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

700 mq

## Nuova Area Pedonale

450 mq

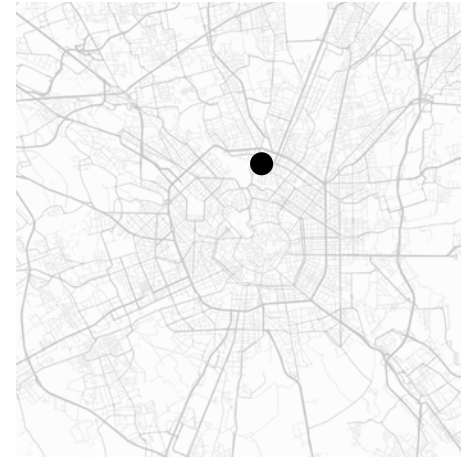
Grazie alla procedura semplificata per le Occupazioni di Suolo Pubblico Leggere e Temporanee correlata all'emergenza sanitaria COVID 19, è stato possibile ampliare gli spazi esterni in uso agli esercizi commerciali, utilizzando anche spazi di sosta o predisponendo nuove pedonalizzazioni. Via Laghetto, in continuità con un intervento simile nell'adiacente piazza Santo Stefano, viene trasformata completamente e

assume la configurazione di piazza, trasformando 10 stalli di sosta. A questo intervento si va ad aggiungere la pedonalizzazione del tratto di strada davanti al sagrato di Santo Stefano (anticipando una parte della futura sistemazione definitiva) e le occupazioni temporanee in strada lungo via Laghetto, che terminano nella nuova piazzetta all'intersezione con la via della Signora.



Foto: Andrea Biroli

# Via Toce



## Posizione

Via Toce, Via Cusio, Via Boltraffio

## Municipio

9

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

1400 mq

## Nuova Area Pedonale

1000 mq

## Arredo

10 panchine  
4 tavoli da ping pong  
2 tavoli da pic nic  
8 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Repubblica del Design  
Comitato di quartiere Isola  
Associazione Genitori Confalonieri  
Associazione Genitori Govone  
Comieco  
Ideas Bit Factory

## Disegno della pavimentazione

Repubblica del Design

Il progetto di via Toce consiste nella pedonalizzazione di parte della via, in prossimità di due parchi esistenti: il Giardino Santa Maria alla Fontana ed il Giardino Bruno Munari. Obiettivo del progetto è collegare le due aree verdi, creando uno spazio adatto al gioco e alla socialità sia di bambini che di adulti, vista anche la presenza dell'asilo nido comunale. In particolare, l'area tra via Cusio e la

struttura scolastica viene pedonalizzata ed allestita con tavoli da pic nic, tavoli da ping pong, rastrelliere e panchine. L'intervento si estende anche lungo via Cusio, sulle quale viene inserita un doppio senso ciclabile, in grado di connettere la nuova area con piazza Spotorno. Concludono l'intervento l'allargamento pedonale e i nuovi attraversamenti all'incrocio via Alserio e via Boltraffio.



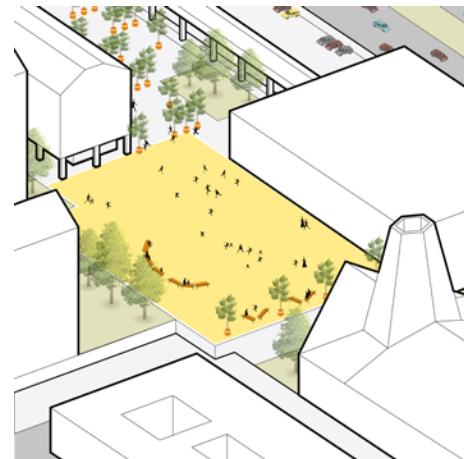
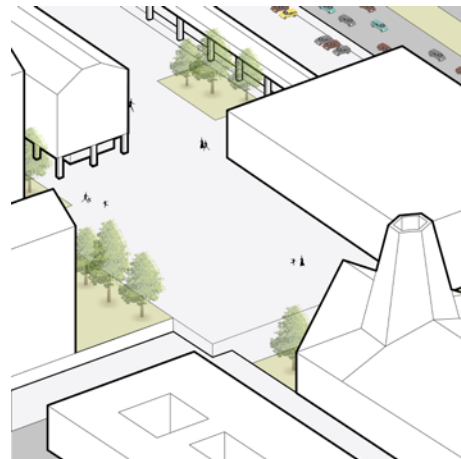
Foto: Repubblica del Design







# Piazzale Fabio Chiesa



## Posizione

Piazzale Fabio Chiesa

## Municipio

5

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

3500 mq

## Arredo

20 panchine  
40 fioriere  
10 cassoni da orto

## Patto di collaborazione

A.T.I.R- Ass. Teatrale Indipendente per la Ricerca  
Associazione Alveare  
Associazione L'Impronta  
Gruppo Informale Le Pianiste  
Progettoperona Onlus  
Associazione X-contemporary  
Nina Bassoli

## In collaborazione con

Direzione Città Resilienti  
"Verso paesaggi dell'abitare a prova di clima"

## Disegno della pavimentazione

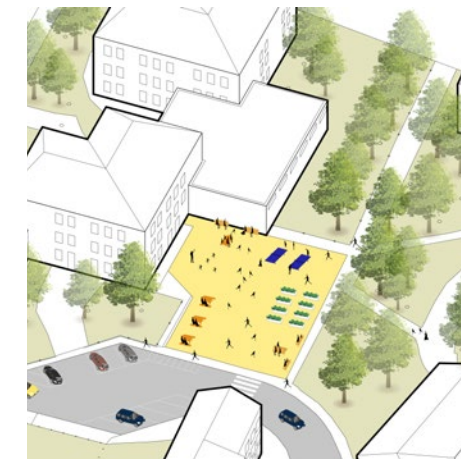
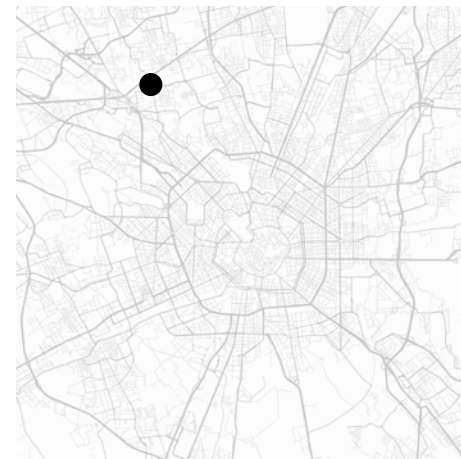
Gayarama, Nina Bassoli, Maria Spazzi



Da più di dieci anni, la Piana è stata interessata da eventi promossi dalle associazioni locali, interventi di colorazione del suolo e rivitalizzazione partecipata da parte dei cittadini. Area pedonale sopraelevata, la Piana fa parte di un complesso multifunzionale che include diversi servizi pubblici tra cui il Teatro Ringhiera, gestito dal 2007 al 2017 dalla compagnia teatrale Atir e chiuso negli ultimi anni per lavori di

consolidamento della struttura. Nella nuova piazza trovano spazio, da un lato una grande superficie interessata da una nuova colorazione del manto di asfalto e dalla predisposizione di arredi urbani e cassoni da orto. Dall'altro, la posa di quasi cinquanta nuove piante in vaso con diverse essenze per aumentare il comfort e potenziarne le possibilità di uso. Ora Atir usa la nuova piazza per performance ed eventi pubblici.

# Via Val Lagarina



## Posizione

Via Val Lagarina

## Municipio

8

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

800 mq

## Nuova Area Pedonale

650 mq

## Arredo

8 cassoni da orto  
5 fioriere

## Patto di collaborazione

Scuola Primaria "Via Val Lagarina"  
Vill@perta  
WAU! Milano  
Serena Confalonieri

## Disegno della pavimentazione

Serena Confalonieri

L'intervento in via Val Lagarina è parte della serie di Piazze Aperte che vedono coinvolte le scuole e i loro spazi limitrofi. In questa occasione, un parcheggio posizionato all'ingresso della scuola di via Val Lagarina viene trasformato in una nuova piazza verde con 5 piante in vaso e 8 cassoni da orto. Il progetto grafico ideato si ispira ad un concept didattico ma anche ludico, proponendo una suddivisione grafica del piazzale di

600 mq attraverso una griglia, simile a quella dei fogli dei quaderni a quadretti. Questa griglia è stata decorata partendo da colori primari e decori geometrici, quelli che i bambini imparano per primi e che disegnano a scuola nelle pagine dei loro quaderni.

L'intervento di trasformazione nel suo complesso ha visto anche la razionalizzazione e la creazione di nuovi posti auto nelle vie limitrofe.

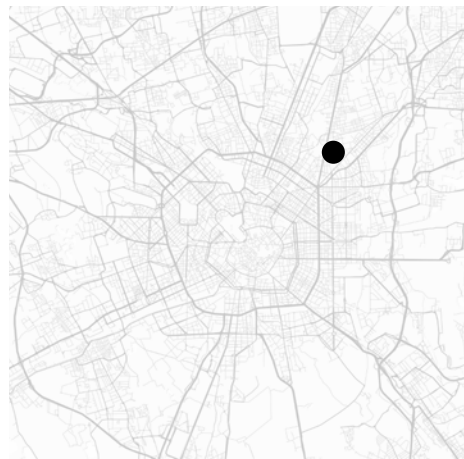








# Via Pontano



## Posizione

Via Pontano, Via Morandi

## Municipio

2

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

4000 mq

## Nuova Area Pedonale

400 mq

## Una proposta di

Associazione T12- Lab  
Cooperativa Sociale Comin  
B-CAM Cooperativa Sociale  
Associazione Atelier Spazio Xpò  
Progetto Mobì

## Patto di collaborazione

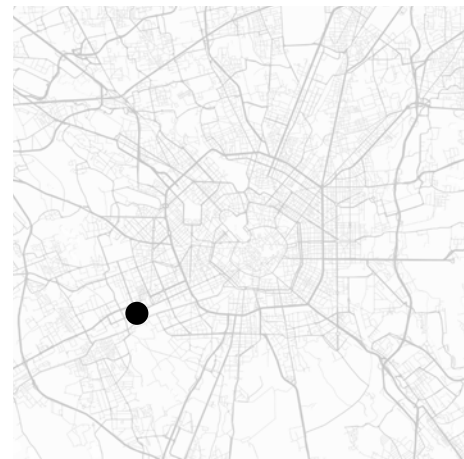
Associazione T12- Lab  
Cooperativa Sociale Comin  
B-CAM Cooperativa Sociale  
Associazione Atelier Spazio Xpò  
MM - Metropolitana Milanese



L'intervento di Pontano/Morandi si inserisce nella più ampia riattivazione del lungo ferrovia che va da via Padova a viale Monza. Dopo l'inserimento nel 2019 delle pareti nel progetto Muri Liberi, l'intervento tattico di quest'anno avrà come fulcro l'incrocio Pontano/Morandi/Pimentel/Russo, con l'obiettivo di connettere, attraverso un itinerario ciclabile, piazza del Governo Provvisorio al Parco Trotter e a via

Rovereto, sede di un altro intervento a favore della mobilità dolce. Verrà inoltre resa più agevole la mobilità pedonale lungo la ferrovia nel tratto da via Morandi a viale Monza, con un allargamento in sola segnaletica dello spazio pedonale. L'intervento rientra nel più ampio piano Tunnel Boulevard che punta a trasformare l'area in un museo a cielo aperto.

# Piazza Tirana



## Posizione

Piazzale Tirana

## Municipio

6

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

1700 mq

## Arredo

2 panchine  
2 tavoli da pic nic  
2 tavoli da ping pong  
1 campo da petanque

## Patto di collaborazione

Nuova Acropoli  
WAU! Milano

## Disegno della pavimentazione

G4 Italy/architettura

Piazza Tirana è una grande piazza che collega via Giambellino alla stazione Milano San Cristoforo. Nei prossimi anni la sua configurazione cambierà radicalmente con la trasformazione strutturale della piazza. Lo spazio accoglierà la passerella pedonale che conterà la stazione Milano San Cristoforo con la nuova stazione M4, scavalcando la barriera fisica del tracciato ferroviario che ne ha

sempre impedito la permeabilità. In attesa della trasformazione strutturale, le Associazioni di zona hanno deciso di far partire un processo di attivazione, promuovendo l'inserimento di nuovi arredi nell'area pavimentata e nell'area verde della piazza. Parallelamente la pavimentazione è stata colorata, inserendo nuovi giochi a terra e potenziando così l'impatto visivo della piazza e la connessione con la stazione.

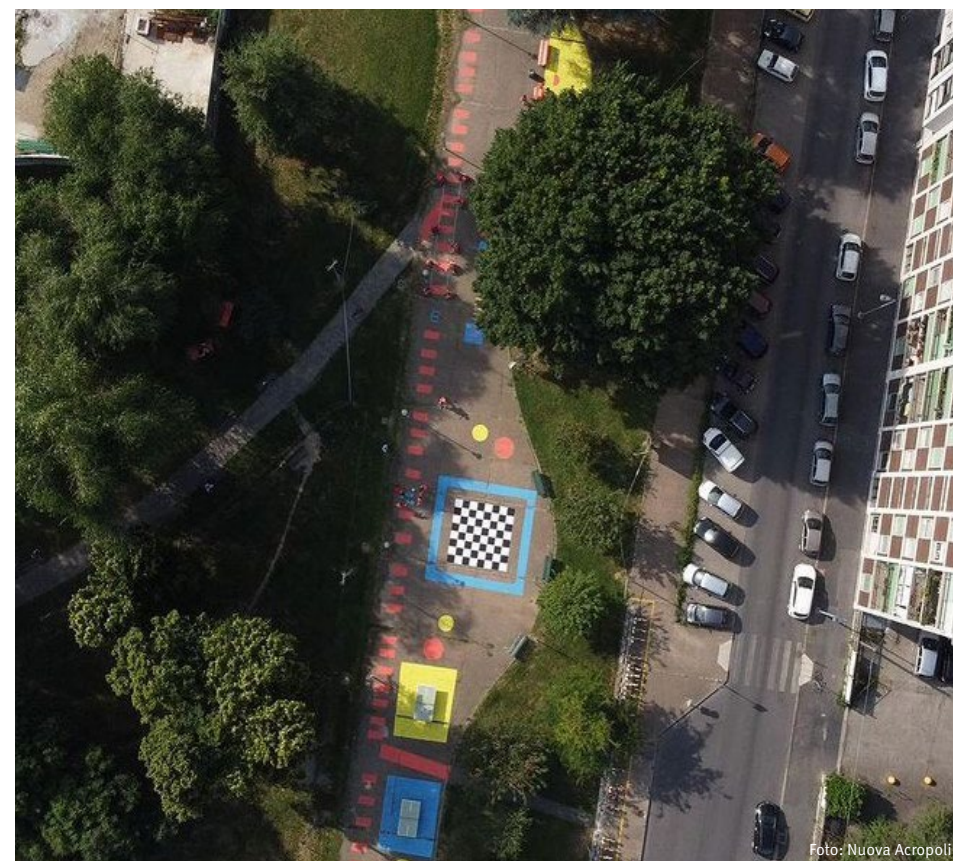
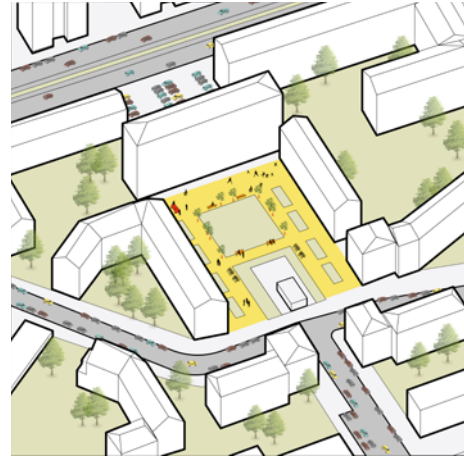
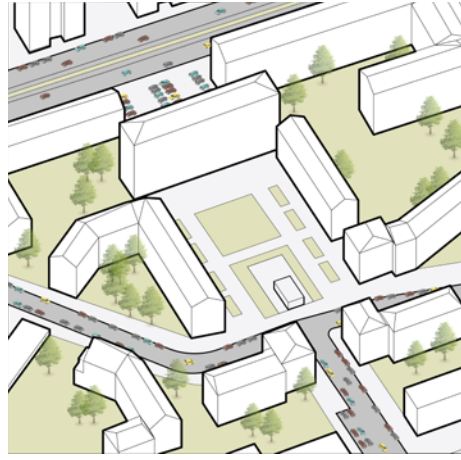
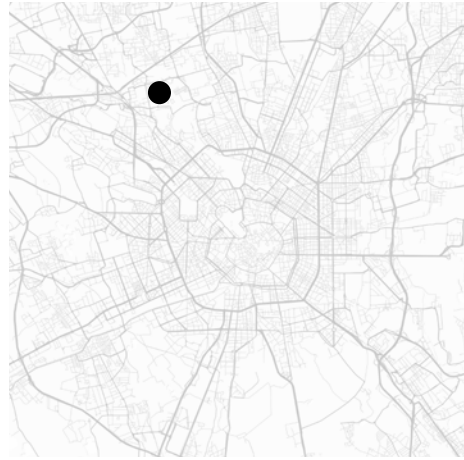


Foto: Nuova Acropoli



# Piazzetta Capuana



## Posizione

Via Luigi Capuana

## Municipio

8

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

2500 mq

## Arredo

1 tavolo da ping pong  
2 bacheca di quartiere  
10 fioriere  
2 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Acli Milanesi  
Associazione Errante  
Circolo Arci Itaca  
Auser 20 Milano  
SPI CGIL Sempione – Quarto Oggiaro

Piazzetta Capuana è un grande spazio pedonale nel cuore di Quarto Oggiaro. Nel corso degli ultimi anni lo spazio è stato riqualificato con una nuova pavimentazione e la sistemazione delle aree verdi.

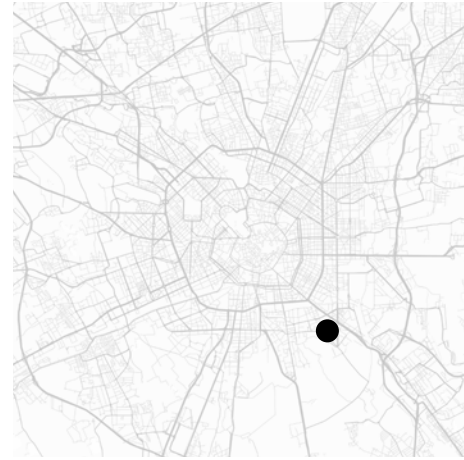
Varie associazioni ed attività hanno la propria sede proprio nei portici che delimitano lo spazio pubblico. Nella proposta all'Avviso Pubblico "Piazze Aperte in ogni quartiere" le

associazioni e le attività commerciali hanno manifestato la volontà di attivare lo spazio con una serie di attività, richiedendo la posa di nuovi arredi e di piante in vaso.

Le nuove fioriere delimitano lo spazio centrale, creando una nuova quinta verde che subito si manifesta entrando nello spazio pedonale. Le attività della piazza sono ora promosse sulle nuove bacheche di quartiere.



# Piazzale Ferrara



## Posizione

Piazzale Ferrara

## Municipio

7

## Anno di realizzazione

2020

## Superficie complessiva

4400 mq

## Nuova Area pedonale

940 mq

## Arredo

16 panchine  
2 tavoli da pic nic  
7 fioriere  
5 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Gruppo di progetto MadelnCorvetto:  
(Associazione Culturale Terzo Paesaggio;  
Coop. La Strada; Milano Bicycle Coalition)  
Fondazione SNAM  
APS Casa per la Pace Milano

## Con il supporto di

Laboratorio di Quartiere Mazzini  
Fondazione Cariplo  
Labsus Laboratorio per la sussidiarietà  
Italia Nostra Milano

## Disegno della pavimentazione

Terzo Paesaggio

Piazzale Ferrara è il cuore del quartiere Corvetto, con il mercato rionale storico posizionato al centro di un ampio piazzale. Da anni e con dedizione viene attivato da associazioni e cittadini del territorio, riconoscendone il significato e la potenzialità come fulcro di aggregazione per il quartiere. L'intervento restituisce questo spazio ai pedoni arredando e allargando l'area pedonale del piazzale.

Sul fronte nord il mercato è stato riconnesso con la via Mincio proseguendo su via Polesine la pista ciclabile della via Comacchio. L'incrocio è stato ripensato, prima molto esteso e ridondante, è ora caratterizzato da un sistema di attraversamenti pedonali e ciclabili più brevi e fruibili che vengono utilizzati da un importante e già esistente flusso pedonale di accesso al mercato.



Foto: Bruno Pulici e Alberto Dedè







# Piazzale Loreto



**Posizione**  
Piazzale Loreto

**Municipio**  
2

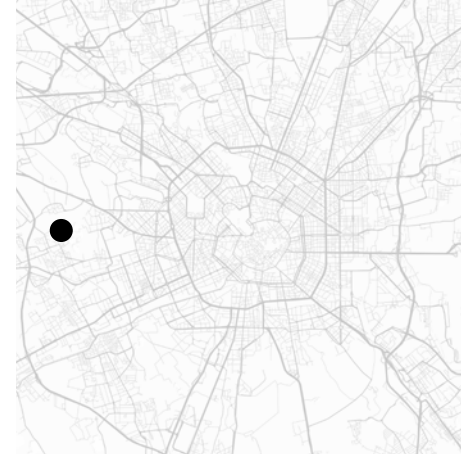
**Anno di realizzazione**  
2020

**in collaborazione con**  
CLEAR | EIT Urban Mobility

**Disegno della pavimentazione**  
Camilla Falsini + Jungle

Foto: Jungle

# Via Quarti



**Posizione**  
via Quarti

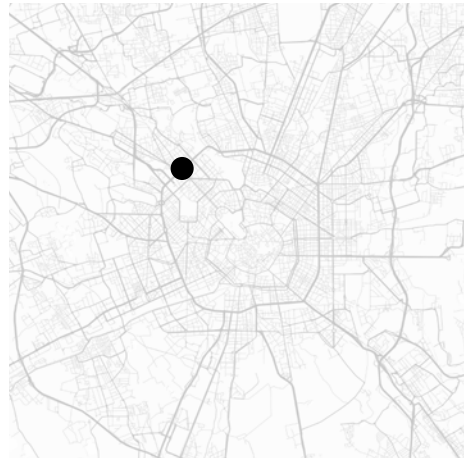
**Municipio**  
7

**Anno di realizzazione**  
2020

**Patto di collaborazione**  
DASTU Politecnico Milano  
Cooperativa Comunità Progetto  
Cooperativa Sociale Tuttinsieme

Foto: DASTU

# Viale Monte Ceneri



**Posizione**  
viale Monte Ceneri

**Municipio**  
8

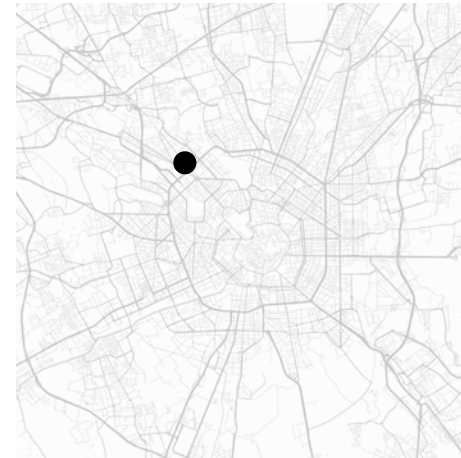
**Anno di realizzazione**  
2020

**Progetto**  
UNpark

**In collaborazione con**  
Furnish EIT Urban Mobility

Foto: UNpark

# Via Pacinotti



**Posizione**  
via Pacinotti

**Municipio**  
8

**Anno di realizzazione**  
2020

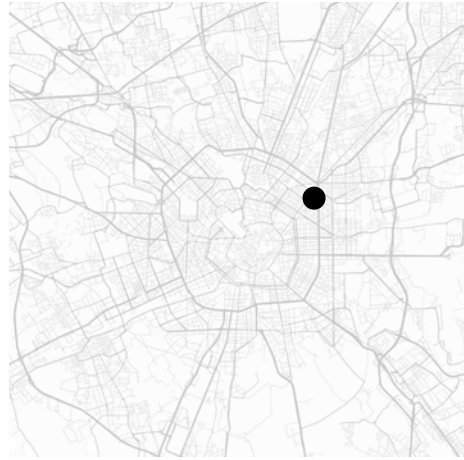


**Piazzale Bacone**  
**Piazzetta Santi Patroni d'Italia**  
**Via Saponaro**  
**Via De Nora**

**2021**



# Piazzale Bacone



## Posizione

Piazzale Bacone

## Municipio

3

## Anno di realizzazione

2021

## Superficie complessiva

5000 mq

## Nuova Area Pedonale

1185 mq

## Arredo

14 panchine  
3 tavoli da pic nic  
1 ping pong  
24 fioriere  
8 rastrelliere

## Patto di collaborazione

APS Non Riservato  
APS I Baconiani  
Comitato Genitori "Santa Caterina"  
WinWin Office  
Studio Hypnos

Nato da una proposta avanzata da un ampio gruppo di associazioni locali e appoggiata da molti commercianti che si affacciano sulla piazza, l'intervento "tattico" in Piazzale Bacone offre nuovi spazi per la socialità e rende più sicura l'uscita da scuola sia per gli alunni che per i genitori in attesa. Dal punto di vista viabilistico, Via Spontini è stata portata a senso unico verso est, mentre la viabilità di piazzale Bacone è stata compattata

per creare un nuovo spazio pedonale in prossimità della scuola. L'intervento prevede anche una pista ciclabile nel tratto di via Morgagni-Matteucci, mentre gli allargamenti pedonali agli angoli della piazza facilitano la fruizione degli spazi commerciali. L'arredo urbano aiuta a definire il perimetro della nuova area pedonale e offre ai cittadini la possibilità di sostare e godere dei nuovi spazi.

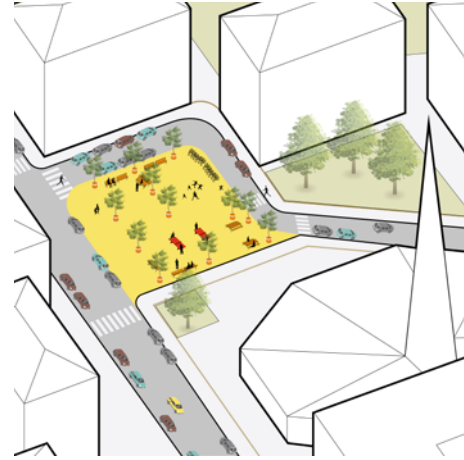
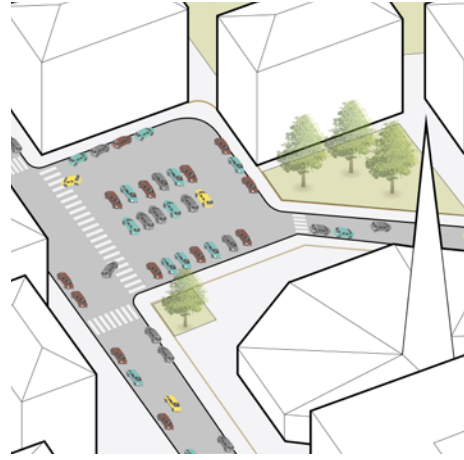
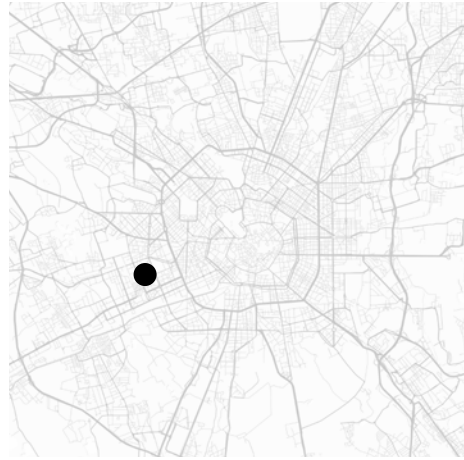








# Piazzetta Santi Patroni d'Italia



## Posizione

Piazzetta Santi Patroni d'Italia

## Municipio

6

## Anno di realizzazione

2021

## Superficie complessiva

1000 mq

## Nuova area pedonale

550 mq

## Arredo

9 panchine  
2 tavoli da pic nic  
2 tavoli da ping pong  
12 fioriere  
2 rastrelliere

## Patto di collaborazione

Starbucks Italy srl  
WAU - We Are Urban  
cittadini attivi

La piazzetta Santi Patroni d'Italia si trova all'Arzaga, quartiere dell'ovest milanese, ed è usata da molti anni come parcheggio. Nella nuova configurazione il marciapiede ovest è stato esteso a partire dal sagrato della chiesa, creando un nuovo spazio pedonale. La viabilità è stata mantenuta verso via Rosa Vergani Marelli, mentre la sosta è stata razionalizzata rispetto alla nuova geometria. Lo spazio pubblico

è stato infine attrezzato con sedute, tavoli, rastrelliere ed attrezzature sportive. Grande cura è stata data al posizionamento delle piante in vaso, per garantire, nella piazza soleggiata, un adeguato ombreggiamento delle sedute nei mesi estivi. Grazie a questo intervento, si restituisce uno spazio pubblico al suo quartiere, a beneficio dei cittadini che lo abitano e delle attività circostanti.





# Piazza Torri Bianche



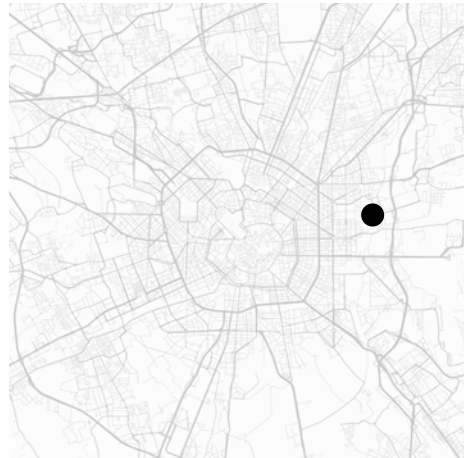
**Posizione**  
via Saponaro, Gratosoglio

**Municipio**  
5

**Anno di realizzazione**  
2021



# Via De Nora



**Posizione**  
via De Nora

**Municipio**  
3

**Anno di realizzazione**  
2021

**Patto di collaborazione**  
Industrie De Nora  
WAU - We Are Urban  
Associazione Ortica Memoria

